



COMUNE di VILLAFRANCA di VERONA  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA  
-Unità Patrimonio-

Corso Garibaldi, 24 – c.a.p. 37069 – Villafranca di Verona (VR) – telefono - 045/6339133 –  
045/6339381 - p.IVA 00232070235

## RAPPORTO DI VALUTAZIONE

PROPRIETA'	Carlini f.lli-Borromeo Vincenzo-Adami Mario- Soc.San Marco Costruzioni srl
COMMITTENTE PERIZIA	Comune di Villafranca di Verona-Settore Edilizia Pubblica-Settore Patrimonio
OGGETTO DELLA PERIZIA	Terreni siti in Viale Olimpia-Via Dante Alighieri (Capoluogo)



# INDICE

1. OGGETTO E SCOPO DELLA VALUTAZIONE .....	
2. UBICAZIONE .....	
3. DESCRIZIONE .....	
4. PROPRIETÀ .....	
5. INQUADRAMENTO URBANISTICO-VINCOLI – SERVITU' .....	
6. DATI CATASTALI-CONSISTENZA .....	
7. UTILIZZO DELLA STIMA .....	
8. PRESUPPOSTI DELLA VALUTAZIONE .....	
9. CRITERIO DI STIMA-SCELTA DELLA METODOLOGIA .....	
10. ACCERTAMENTI-INDAGINI .....	
11. MISURAZIONI .....	
12. VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE .....	
13. FONTI CONSULTATE .....	
14. CONCLUSIONE E INDICAZIONI .....	
15. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA .....	
16. ALLEGATI .....	

## SCHEDA RIASSUNTIVA

Scopo della valutazione	valutazione di un cespite immobiliare di proprietà comunale desinato ad area
Epoca di riferimento della valutazione	
Data di ultimazione della valutazione	
Indirizzo	Viale Olimpia-Via Dante Alighieri (Capoluogo)
Descrizione	trattasi di terreno pianeggiante attualmente coltivato a prato
Identificativi catastali	C.T. Comune di Villafranca di Verona Fg.45 mn.1956-1959-1965-1968-1962; Fg.43 mn.57-58-59-465-466-467-468
Data di costruzione	/
Consistenza	<p><b><u>FG.45</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1956 (1.764 mq)</li> <li>- n. 1959 (1.363 mq)</li> <li>- n. 1965 (2.227 mq)</li> <li>- n. 1968 (4.907 mq)</li> <li>- n. 1962 (4.420 mq)</li> </ul> <p><b><u>FG.43</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 57 (1.938 mq)</li> <li>- n. 58 (7.131 mq)</li> <li>- n. 59 (3.397 mq)</li> <li>- n. 465 (9.650 mq)</li> <li>- n. 466 (9.502 mq)</li> <li>- n. 467 (1.207 mq)</li> <li>- n. 468 (1.059 mq)</li> </ul>
Attuale uso	libero
Conduttore	/
Canone annuo	/
Tipologia contratto	/
Durata del contratto	/

## PREMESSA

La presente valutazione immobiliare è un rapporto estimativo oggettivo, basato su procedimenti scientifici, principi e criteri estimativi univoci, che possono condurre a risultati certi, condivisibili e replicabili secondo gli Standard Internazionali ed Europei fissati da IVSC (International Valuation Standards Committee).

Il rapporto di valutazione mira a comunicare il valore della stima ad effettuare, a confermare le finalità di valutazione, a esporre il procedimento, a indicare le eventuali assunzioni alla base della valutazione e le condizioni limitanti.

Nel rapporto di valutazione sono riportati i procedimenti analitici e i dati utilizzati per la stima del risultato finale, allo scopo di guidare il lettore attraverso le procedure e le prove utilizzate dal valutatore per elaborare le previsioni di stima.

Il rapporto di valutazione è svolto in applicazione agli standard di valutazione internazionali e nazionali, in particolare:

- International Valuation Standard (IVS) versione
- Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie (ABI);
- Standard Europei per la Valutazione (pubb.TEGoVA)
- Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa.

## MANDATO

Il Comune di Villafranca di Verona di una vasta area all'interno dell'ambito destinato al Parco del Tione quantificata in 105.512 mq, la quale risulta morfologicamente disarticolata il che ne rende difficile una futura sua valorizzazione. Pertanto, nell'ottica di una futura valorizzazione della stessa, si rende necessario procedere all'acquisizione delle aree confinanti, creando in tale modo un ampio compendio le cui potenzialità di sviluppo potranno essere gestite da un singolo soggetto.

Per quanto sopra e per quantificare l'importo di spesa che l'Amministrazione dovrà inserire in un futuro quadro economico dell'opera che vorrà eseguire su detta area, si rende necessario procedere a definire il valore delle aree private confinanti con la proprietà comunale ed urbanisticamente inserite nello stesso ambito. L'incarico viene pertanto qui espletato dal sottoscritto geom. Pietro Marzio Biasi iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Verona al n.3453, in qualità di valutatore interno dell'Ente avendo partecipato ai seguenti corsi :

- “IFEL (fondazione ANCI Ass.Naz.Comuni d'Italia)-ANUTEL (Ass.Naz.Uff.Tributi Enti Locali)-“Aree edificabili-come accertarle”-anno 2009;
  - “ANUTEL (Ass.Naz.Uff.Tributi Enti Locali)-“Master breve sui tributi locali”-anno 2010;
  - “IFEL (fondazione ANCI Ass.Naz.Comuni d'Italia)-ANUTEL (Ass.Naz.Uff.Tributi Enti Locali)-ICI Determinazione della base imponibile”-anno 2010;
  - “ANUTEL (Ass.Naz.Uff.Tributi Enti Locali)-“Master breve sui tributi locali”-anno 2010;
  - “ANUTEL (Ass.Naz.Uff.Tributi Enti Locali)-“Attualità e criticità ICI”-anno 2010;
  - “IFEL (fondazione ANCI Ass.Naz.Comuni d'Italia)-Scuola Superiore delle Economie e delle Finanze Ezio Vanoni di Bologna“Corso di Valorizzazione del patrimonio Immobiliare degli Enti Locali”-anno 2013;
  - Comune di Bolzano Vicentino-“Le aree edificabili tra i nuovi strumenti urbanistici, riflessi fiscali e le novità del D.L. n.35/2013 in materia di IMU” – anno 2013
  - “La ricerca dei comparabili-Compara-Standard-Capitalizza-Costi-Trasforma-Fisco-Diritto-Riesame ” inseriti nel perCorso ISO17024 - Prima Edizione “Come Diventare un Valutatore Immobiliare Certificato 2015”;
- organizzati da STIMATRIX con sede in Via C.Pisacane,6-Mantova, società accreditata da IMQ SpA con sede in Via Quintaliano,43-Milano.
- Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Verona :“Obiettivo Smart” accesso all'esame della certificazione delle competenze del Valutatore Immobiliare certificato UNI 11558:2014;
  - Valutatore Immobiliare accreditato IMQ nr.VI-1705037 ai sensi della norma UNI 11558:2014 e PdR 19:2016;

Il valutatore dichiara di non essere legato da alcun particolare interesse in relazione agli immobili oggetto di valutazione.

I dati relativi ai punti di cui sopra sono stati estrapolati dalla documentazione inerente detto immobile, depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale-Settore

Urbanistica e Settore Patrimonio, nonché attraverso la procedura informatica SISTER dell'Agenda delle Entrate a disposizione dell'Ente di mia appartenenza.

Per quanto sopra ne deriva che l'attendibilità del risultato finale del processo estimativo è strettamente legata alla veridicità ed alla completezza degli elementi forniti e messi a disposizione al perito estimatore. Il valutatore non si assume alcuna responsabilità su eventuali errori o omissioni derivanti da documentazione errata o incompleta e da omesse informazioni sulle scelte da attuarsi da parte dell'Amministrazione Comunale.

A supporto della presente valutazione si precisa che i dati metrici utilizzati non sono stati eseguiti in loco, ma solo sulla base di elaborati grafici e da visure planimetriche catastali, non avendo a disposizione il rilievo celerimetrico dell'area.

Inoltre sono state eseguite le seguenti operazioni:

- verifiche relative alla provenienza, alla proprietà, alla presenza di servitù, gravami, vincoli del bene oggetto di stima, *due diligence* immobiliare in merito alla presenza di sottoservizi e vincoli derivanti dalla presenza di canali d'irrigazione consortili.

I dati relativi ai punti di cui sopra sono stati estrapolati dal contenuto della documentazione in possesso ovvero dagli elaborati progettuali a disposizione dell'Ufficio.

Per quanto sopra ne deriva che l'attendibilità del risultato finale del processo estimativo è strettamente legata alla veridicità ed alla completezza degli elementi forniti e messi a disposizione al perito estimatore.

L'incarico viene pertanto qui espletato dal sottoscritto geom. Pietro Marzio Biasi dipendente del Comune di Villafranca di Verona ed iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Verona al n.3453, in qualità di valutatore immobiliare per l'Ente .

Si esime il sottoscritto da verifiche geologiche ovvero da sondaggi atti a verificare la presenza di eventuali rifiuti o inquinanti ed ordigni bellici (V. Decreto del Ministero della Difesa n. 82 dell'11 maggio 2015, in G.U. il 26 giugno 2015, con il quale entra in vigore dal 26 dicembre 2015 – la Legge n. 177 del 1 ottobre 2012 contenente "*Modifiche al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici*").

Sarà a cura dell'Ente, se tali beni verranno acquisiti al patrimonio comunale, assumersi l'onere delle suddette verifiche.

Per quanto sopra ne deriva che l'attendibilità del risultato finale del processo estimativo è strettamente legata alla veridicità ed alla completezza degli elementi forniti e messi a disposizione al perito estimatore. Il valutatore non si assume alcuna responsabilità su eventuali errori o omissioni derivanti da documentazione errata o incompleta o non aggiornata.

## 1)-OGGETTO E SCOPO DELLA STIMA

L'Amministrazione Comunale già con propria deliberazione della G.C. n.259 del 29.9.2009 aveva disposto di procedere alla redazione di uno studio di fattibilità o di un progetto di massima di un piano particolareggiato per la realizzazione di un'area destinata ad impianti sportivi da localizzarsi nell'ambito del Parco del fiume Tione.

Nel proseguo delle ottica della valorizzazione di tale area non solo al fine dell'accrescimento di valore delle aree già in proprietà dell'Ente (come precedentemente indicato alquanto disarticolate) e contigue a quelle oggetto della presente stima, ma anche nella previsione di pervenire ad un "unicum" compendio che consenta sullo stesso, lo sviluppo di varie progettualità (compatibili con la destinazione urbanistica di zona) che l'Amministrazione Comunale intenderà attuare sullo stesso, a servizio della comunità .

La stima è stata richiesta dall'Amministrazione Comunale.

Il valore di mercato è stato stimato all'attualità.

## 2)-UBICAZIONE

Gli immobili in oggetto sono posti nella periferia sud-ovest del capoluogo a circa 15 Km dal capoluogo di provincia ed esattamente tra Via D.alighieri-Viale Olimpia-Via della Speranza.

L'area è confinante a est con quartieri residenziali caratterizzati da piccoli condomini e villette uni-bifamiliari, a nord dal nuovo Palazzetto dello Sport di recente realizzazione, dalla sede dell'Associazione Nazionale Alpini e da condomini pluriplano residenziali; a ovest dalla sede del Polo Emergency e della Protezione Civile; a sud con il

fiume Tione, le piscine comunali e l'impianto sportivo del capoluogo. Nelle vicinanze di tale area si trova il polo scolastico costituito da istituti secondari.

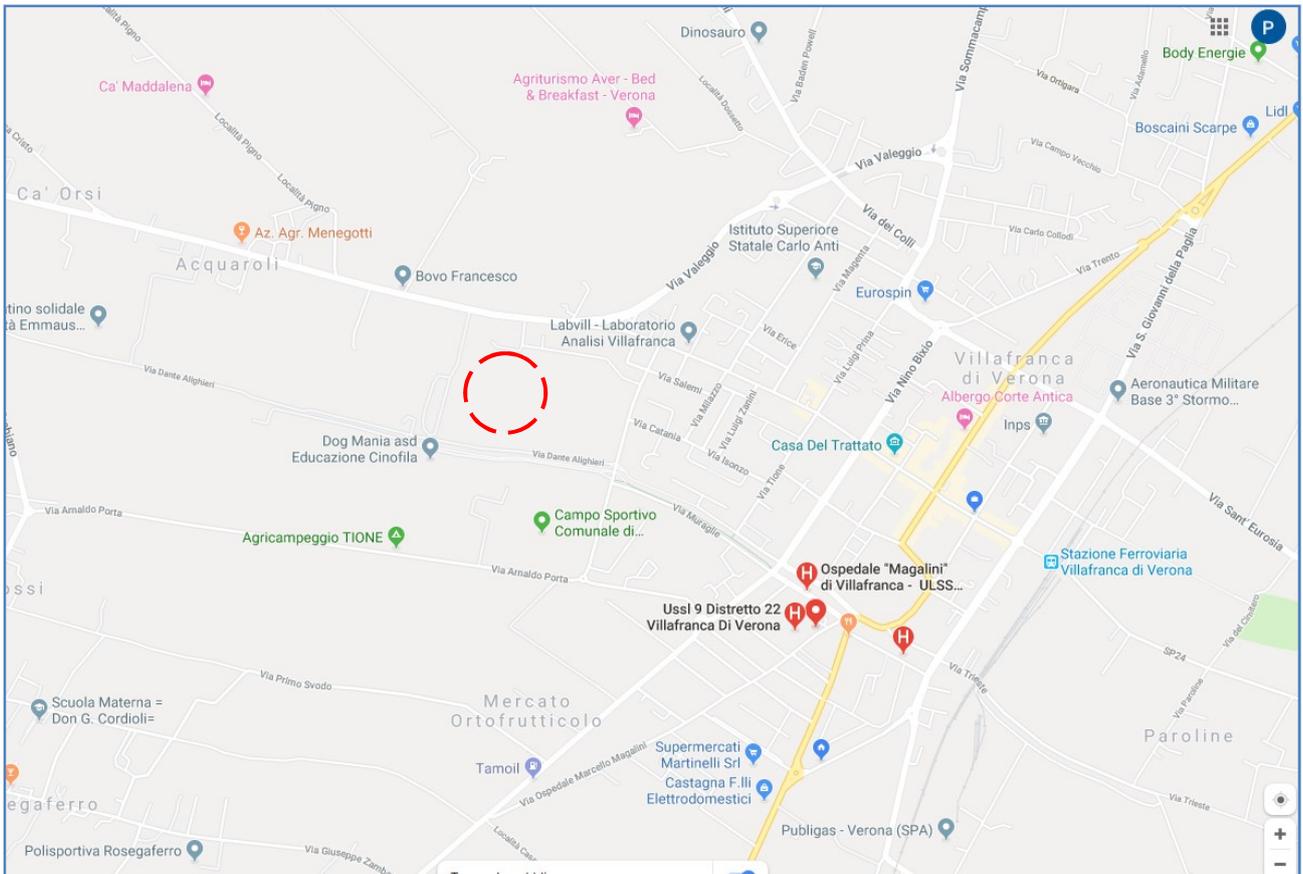
L'accesso a tale compendio è garantito da una buona viabilità , da ampie strade che consentono un veloce collegamento con strade provinciali e bretelle di collegamento da e per Verona nonché ai punti nevralgici del territorio:ospedale, aeroporto, zona industriale.



ortofoto



ortofoto



stradario

### 3)-DESCRIZIONE

I terreni in oggetto sono a giacitura piana, dotati di canali di irrigazione a scorrimento la cui fornitura irrigua è oggetto di concessione idraulica da parte del Consorzio di Bonifica Veronese.

Attualmente gli stessi sono coltivati a prato e i proprietari non risultano essere imprenditori agricoli/coltivatori diretti. Per quanto riguarda la sussistenza di contratti agrari di qualsiasi genere, si esime il valutatore da tale verifica.

Gli stessi sono privi di fabbricati o manufatti di minore entità e non sono stati oggetto di incendi.

## 4)-PROPRIETA'

Le aree di proprietà privata oggetto di stima sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Villafranca di Verona:

<b>Catasto Terreni</b>				
Foglio	Particella	Qualità - classe	Sup. catastale (mq)	Proprietà
43	57	Prato irriguo 2	1.938	Borromeo Vincenzo
"	58	Prato irriguo 2	7.131	Borromeo Vincenzo
"	59	Prato irriguo 2	3.397	Borromeo Vincenzo
"	465	Sem. irr. arb 2	9.650	S. Marco Costruzioni s.r.l.
"	466	Sem. irr. arb 2	9.502	Adami Mario
"	467	Sem. irr. arb 2	1.207	Adami Mario
"	468	Sem. irr. arb 2	1.059	S. Marco Costruzioni s.r.l.
45	1956	Semin. irrig 1	1.764	Carlini Angelo
"	1959	Semin. irrig 1	1.363	Carlini Giovanni
"	1965	Semin. irrig 1	2.227	Carlini Pierfrancesco
"	1968	Semin. irrig 1	4.907	Carlini Pierfrancesco
"	1962	Semin. irrig 1	4.420	Carlini Giovanni
		<b>Totale</b>	<b>48.565</b>	

- Carlini Giovanni n.a Villafranca di Verona il 31.01.1948 e ivi residente in Via Calatafimi n°19, CF : CRLGNV48A31L949N;
- Carlini Pier Francesco a Villafranca di Carlini Giovanni n. a Verona il 26.02.1398 ed ivi residente in C.so Garibaldi n°4/a, CF : CRLPFR38B26L949NE;
- Carlini Angelo n. a Villafranca di Verona il 08.05.1941 e ivi residente in C.so Garibaldi n°4/a CF : CRLNGL41E08L949E;
- Borromeo Vincenzo n.a Valeggio s.M. (VR) il 14.04.1949 e residente in Villafranca di Verona Via Custoza n°3/a, CF: BRRVCN49D14L567Q;
- Adami Mario nato a Verona il 25.11.1942 residente in fraz.Dossobuono , Via Crocione n°7/b CF: DMAMRA42S25L781K
- Soc. San Marco Costruzioni con sede in Villafranca di Verona –fraz.Dossobuono , P.zza Don Menegazzi , 2 p.IVA 01591090236

PROVENIENZE							
	NOTAIO	DATA	REPERTORIO	UFFICIO REGISTRO	TRASCRIZIONE CC.RR.II.	RG	RP
Fg.43 mn 57-58-59	Vittorio Poletti	29.5.1970	4406	16.6.1970	1.6.1970	10505	8151
Fg.43 mn.465-468	Zago Floriana	10.12.2001	21787		27.12.2001	49618	34385
"	Tribunale di Verona Atto Giudiziario	27.6.2019	129		2.7.2019	26331	18037
Fg.43 mn.466-467	Paolucci Luca	29.6.2011	25720		30.6.2011	25317	15635
Fg.45 mn 1956-1959-1965-1968	Atto Successione de cuius Carlini Carlo	16.5.2013	541		23.7.2013	26068	17714
Fg.45 mn.1962	Tuccillo Luigi	23.12.1992	60050		12.1.1993	700	503

## 5)-INQUADRAMENTO URBANISTICO-VINCOLI-SERVITU'

I terreni ricadono nel vigente Piano degli Interventi (P.I.). in ZTO Sc-Aree attrezzate a parco,gioco,sport e di aggregazione (art.74 delle Norme di Attuazione del P.I.).

Per una puntuale descrizione delle destinazioni ammesse e della fattibilità dei possibili interventi, si rimanda all'allegata scheda predisposta dal dipendente Ufficio Urbanistica, evidenziando che su dette aree è prevista un indice fondiario di 3.00 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> e un rapporto di copertura pari al 50% (comma 3 art.74 N.T.O. del P.I.) ed inoltre, la

possibilità di realizzazione e gestione delle attrezzature ivi realizzabili anche da parte di privati (comma 5 art.74 N.T.O. del P.I.).

Tali terreni non risultano oggetto di vincoli ai sensi del DLgs 22 gennaio 2004 n.42 nonché quelli indicati agli artt.: 28 (PTCP di Verona-Parco del Tione e Strade Romane), e 55 (Ambiti del Parco Comunale del Tione e del Serraglio e dei vincoli o servitu' derivanti dall'esistente rete di irrigazione consortile (Consorzio di Bonifica Veronese), di cui al Regolamento delle utenze irrigue e Norme di Polizia delle Acque da valere per l'irrigazione strutturata.

## 6)-DATI CATASTALI-CONSISTENZA

<b>Catasto Terreni</b>			
Foglio	Particella	Qualità - classe	Sup. catastale (mq)
43	57	Prato irriguo 2	1.938
"	58	Prato irriguo 2	7.131
"	59	Prato irriguo 2	3.397
"	465	Sem. irr. arb 2	9.650
"	466	Sem. irr. arb 2	9.502
"	467	Sem. irr. arb 2	1.207
"	468	Sem. irr. arb 2	1.059
45	1956	Semin. irrig 1	1.764
"	1959	Semin. irrig 1	1.363
"	1965	Semin. irrig 1	2.227
"	1968	Semin. irrig 1	4.907
"	1962	Semin. irrig 1	4.420
		<b>Totale</b>	<b>48.565</b>

## 7)-UTILIZZO DELLA STIMA

L'utilizzo della valutazione è un postulato estimativo che stabilisce che il valore della stima dipende dallo scopo per la quale viene richiesta in relazione ai rapporti tra i vari soggetti, il bene o il diritto oggetto di valutazione.

Il presente rapporto di valutazione è finalizzato alla determinazione del più probabile valore di mercato dell'immobile in oggetto, al fine di consentire le finalità pubbliche a cui il compendio è vocato ed alle scelte progettuali che l'Amministrazione Comunale intenderà effettuare nel rispetto dei parametri e destinazioni urbanistiche previste riconoscendo altresì ai rispettivi proprietari il giusto ristoro.

## 8)-PRESUPPOSTI DELLA VALUTAZIONE

Come precedentemente indicato già l'Amministrazione Comunale con delibera della G.C. n.277 del 15.10.2009 si approvava il progetto di massima (Masterplan) per la realizzazione di un impianto sportivo di eccellenza del Comune di Villafranca di Verona .

Tale compendio, incluso l'area di proprietà comunale confinante con detti terreni, già all'epoca del citato masterplan, ricadeva nell'allora vigente P.R.G/1 ^ P.I., in Z.T.O. F/86 - aree per attrezzature a parco, per il gioco e per lo sport, le cui norme tecniche di attuazione prevedevano anch'esse un indice fondiario di 3.00 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> e un rapporto di copertura pari al 50% (art.10 delle N.T.A. del P.R.G-1 ^ P.I.) e nella stessa norma, si contemplava la possibilità della realizzazione e gestione delle attrezzature ivi realizzabili anche da parte di privati.

Ai fini operativi di scelta della metodologia di stima ed unicamente ai soli fini indicativi, per risalire al valore dei terreni in oggetto, sono stati rilevati i seguenti valori:

- Il Comune di Villafranca di Verona, ai fini ICI/IMU, definisce in € 40,00/m<sup>2</sup> il valore dei terreni ricadenti in tale destinazione urbanistica (delibera del C.C. n. 8 del 13.2.2019).
- con perizia di stima del 5.7.2011, a firma del Dirigente Area Tecnica del Comune di Villafranca di Verona, che stimava l'allora compendio ricadente sempre nell'ambito del citato masterplan, in € 50,00/m<sup>2</sup>, valore questo per il quale l'Agenzia delle Entrate, con propria relazione di stima del 20.06.2013, lo riteneva congruo.

Un ulteriore e più recente supporto, nel definire una forbice di valori, entro i quali individuare il più probabile valore di mercato del compendio in oggetto, si richiama il rapporto di valutazione a firma del geom. Scali Roberto, tecnico all'uopo incaricato dall'amministrazione Comunale ai fini della determinazione del valore di un'area simile per destinazione urbanistica, posizione superficie (50.025 m<sup>2</sup>) del 9.12.2017, che individua in € 25,00/m<sup>2</sup> il valore della stessa.

Si evidenzia inoltre che, il comma 6 dell'art.74 N.T. del P.I., è prevista la *“omissis..... compensazione che consente ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare capacità edificatoria, anche nella forma del credito edilizio di cui all'art.36, su altre aree e/o edifici, previa cessione all'amministrazione dell'area oggetto di vincolo.”*

Riassumendo, si evince che, diversamente dai terreni propriamente agricoli, il compendio in oggetto ha una potenzialità economica ben superiore in quanto determinata dalla normativa urbanistica a cui tali aree sono assoggettate.

Un ulteriore caratteristica di tale compendio, è data dalla sua ubicazione, addossato alla periferia del capoluogo, influenzandone indirettamente in modo indiretto il suo valore non solo sulle aree edificabili limitrofe ma bensì sull'intero ambito urbanizzato del capoluogo, svolgendo un ruolo sussidiario verso le aree edificabili circostanti, innalzandone la qualità della vita, permettendo funzioni ludico-ricreative e socializzanti che integrano ed arricchiscono la funzione residenziale.

Considerato che, la destinazione a zona verde per attrezzature sportive attribuita da un PRG, non può essere qualificata come impositiva di un vincolo preordinato

all'esproprio così come puntualizzato dalla giurisprudenza corrente. di cui per sommi capi si riportano di seguito alcune sentenze:

- *Tar Abruzzo-Pescara sentenza 23 giugno 2016 n. 234, la I Sezione del ha ricordato, in merito alla destinazione «FI verde pubblico-parco pubblico», che la destinazione di un'area privata a tale impiego non determina quella completa e irrimediabile perdita di una qualunque utilitas, nella quale, solo, può individuarsi l'imposizione di un vincolo di carattere sostanzialmente espropriativo.*  
*La destinazione a verde pubblico attrezzato di un'area non determina, infatti, uno svuotamento del contenuto del diritto di proprietà e una limitazione del godimento dello stesso, tale da renderlo assolutamente inutilizzabile rispetto alla sua destinazione naturale, ovvero diminuendone in modo significativo il suo intrinseco valore di scambio (si veda, tra le tante, Tar Puglia, Lecce, Sezione I, sentenza 12 maggio 2006, n. 2580).Pertanto, tale destinazione non ha natura espropriativa, come tale sottoposta a decadenza, né obbligo di indennizzo costituendo espressione della potestà conformativa del pianificatore, avente validità a tempo indeterminato, posto che la destinazione «FI verde pubblico-parco pubblico» consente la realizzazione di manufatti e l'esercizio di attività economiche (chioschi, parco giochi, attività sportive) alla cui realizzazione può provvedersi anche a mezzo di iniziativa privata e, pertanto, non determina quella totale sottrazione alla naturale vocazione edificatoria da parte del soggetto proprietario.(da ilSole24ore-Enti Locali);*
- *Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 2254, del 23 aprile 2013 Urbanistica. La destinazione "verde pubblico attrezzato" ha di regola natura conformativa, dovendo però verificarsi caso per caso, alla stregua della concreta disciplina urbanistica posta dallo strumento generale, se questa comporti la preclusione pressoché totale di ogni attività edilizia, con conseguente svuotamento sostanziale del diritto di proprietà: solo in tale ultima ipotesi potendosi ritenere il carattere espropriativo.(da LEXAMBIENTE.IT)*
- *Consiglio di Stato, Sez. IV n. 5666 del 7 novembre 2012 Urbanistica.Il vincolo a verde pubblico ha natura conformativa e non espropriativa. Le "Norme Tecniche di attuazione", che consentono l'intervento diretto dei privati per il verde costituiscano disposizioni che hanno natura tipicamente conformativa . La previsione di una tipologia a "verde pubblico" non configura un vincolo preordinato ad esproprio né una inedificabilità assoluta, in quanto si tratta di prescrizione normalmente diretta a regolare concretamente l'attività edilizia, che attiene ad una potestà conformativa propria dello strumento urbanistico generale, la cui validità è a tempo indeterminato, come stabilito dall'art. 11 l.17 agosto 1942, n.1150. Sono conformativi e al di fuori della schema ablatorio-espropriativo (non comportano indennizzo, non decadono al quinquennio e quindi non sussiste un dovere di ritipizzazione) i vincoli che importano una destinazione (anche di contenuto specifico) realizzabile ad iniziativa privata o promiscua pubblico-privata, che non comportino necessariamente espropriazione o interventi ad esclusiva iniziativa pubblica e quindi siano attuabili anche dal soggetto privato e senza necessità di ablazione del bene ..(da LEXAMBIENTE.IT).*

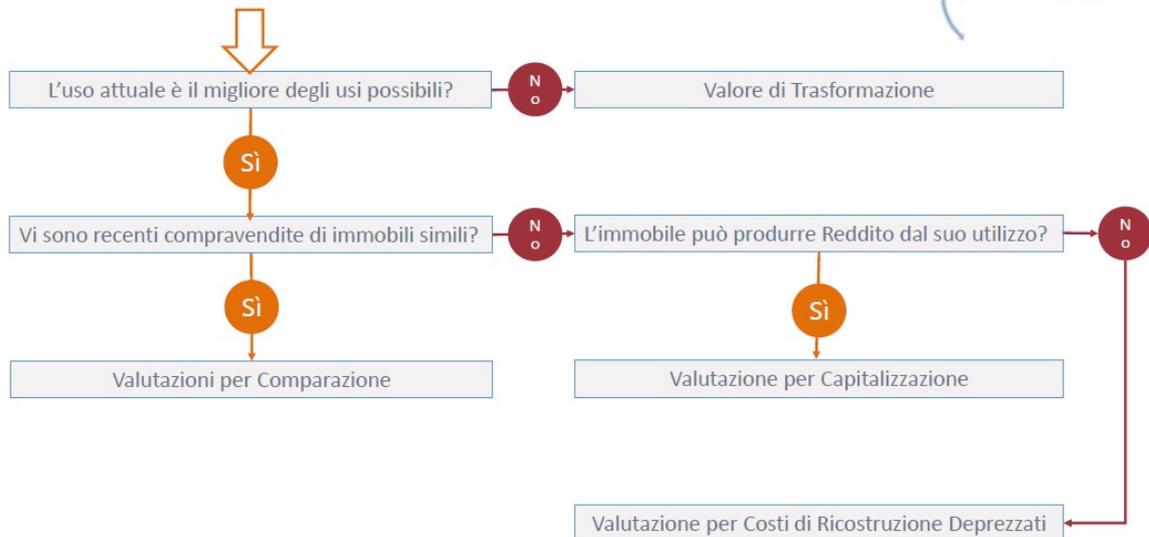
l'applicazione dell'istituto giuridico dell'espropriazione (la cui discrezionalità per l'applicazione di tale procedimento viene lasciata al dipendente Ufficio Espropri presso il Settore LL.PP.) con la mera applicazione dei valori agricoli medi (V.A.M.) della coltura in atto, non sarebbe perseguibile.

In ogni caso “...un proprietario che viene privato integralmente di un suo fondo, l'indennità è pari al giusto prezzo che avrebbe avuto l'immobile in una libera compravendita; dove Il giusto prezzo è il valore di mercato del bene secondo i prezzi correnti al momento dell'espropriazione senza trascurarne i miglioramenti””. (Diritto.it - Concas Alessandra, Referente Aree Diritto Civile, Commerciale e Fallimentare e Diritto di Famiglia 11 ottobre 2017 e sentenza Consulta sentenza n. 5/1980 - « occorre fare riferimento per la determinazione dell'indennizzo, al valore del bene in relazione alle sue caratteristiche essenziali, fatte palesi dalla potenziale utilizzazione economica di esso secondo legge »).

Quindi riassumendo per le motivazioni ed i richiami giurisprudenziali sopra edotti si evince che, diversamente dai terreni propriamente agricoli, il compendio in oggetto ha una potenzialità economica ben superiore in quanto determinata dalla normativa urbanistica a cui tali aree sono assoggettate e considerate le specifiche caratteristiche dei beni in oggetto verrà definito l'effettivo valore di mercato. , attraverso la metodologia del valore di trasformazione.

Tale metodologia viene utilizzata “.....quando l'immobile da valutare presenta una o più potenzialità di trasformazione, o più destinazioni di uso, o è legato con un nesso economico ad altri immobili, o svolge compiti strumentali in un'attività produttiva o si trova in una fase intermedia di un ciclo di costruzione”...(Prof. Marco Simonotti-Valutazione Immobiliare Standard):

## Diagramma di scelta



\*"prof. Marco Simonotti-Valutazione Immobiliare Standard".

## 9)-CRITERIO DI STIMA-SCELTA DELLA METODOLOGIA

Nell'ambito del criterio di stima del valore di trasformazione, per l'immobile da valutare si possono prospettare diverse modalità di trasformazione (ristrutturazione, restauro, recupero, ecc.) e molteplici destinazioni di uso (abitazione, ufficio, ecc.). Al momento della stima un immobile presenta una destinazione attuale e potenzialmente un insieme di trasformazioni e di destinazioni alternative; alla prima destinazione corrisponde il valore di mercato dell'immobile nella destinazione presente (market value for the existing use, MVEU) e alle seconde tanti valori di trasformazione dell'immobile quante sono le trasformazioni e le destinazioni alternative. Anche il MVEU può essere inteso come un valore di trasformazione nel quale il costo è nullo.

L'highest and best use (HBU), ossia il più conveniente e miglior uso, è l'uso che presenta il massimo valore di trasformazione tra i valori di trasformazione degli usi prospettati per un immobile compreso l'uso attuale. L'HBU indica quindi la destinazione maggiormente redditizia.

L'HBU può riguardare anche la cessione in uso di un immobile. Il reddito di trasformazione di un immobile che presenta un potenziale di trasformazione è eguale alla differenza tra il canone di mercato dell'immobile trasformato e la quota di ammortamento del costo di trasformazione. L'HBU considera la destinazione che induce il massimo reddito di trasformazione tra gli usi alternativi previsti per l'immobile.

La scelta dell'HBU si riferisce a trasformazioni e utilizzazioni:

- fisicamente e tecnicamente realizzabili (vincolo tecnico);
- legalmente consentite (vincolo giuridico);
- finanziariamente sostenibili (vincolo di bilancio);
- economicamente convenienti rispetto alla destinazione attuale (criterio economico).

Le trasformazioni e le utilizzazioni il cui valore di trasformazione è minore del MVEU sono escluse dalla successiva valutazione anche se presenti nel segmento di mercato dell'immobile da valutare.

L'HBU ha interesse nell'attività di counseling, dove identifica la trasformazione e la destinazione più redditizie dal punto di vista dell'investitore.

Nella stima del valore di mercato di un immobile si considerano l'uso attuale e il relativo valore di mercato e gli usi alternativi con i relativi valori di trasformazione. Il valore di mercato dell'immobile oggetto di stima è pari al valore atteso calcolato come media del valore di mercato nell'uso attuale e dei valori di trasformazione negli usi alternativi, ponderati per le rispettive probabilità di verificarsi (o per le frequenze rilevate).

## 10)-ACCERTAMENTI ED INDAGINI

Il presente rapporto di valutazione è finalizzato alla determinazione del più probabile valore di mercato dell'area a servizi edificabile al fine di poter procedere successivamente all'assegnazione della stessa a terzi mediante procedura concorsuale (asta pubblica).

Il segmento di mercato riferito all'attuale stima è formato da immobili a destinazione prevalentemente residenziale siti in posizione periferica al capoluogo.

Caratteri della domanda e dell'offerta:

- Tipo di attività dei contraenti: ente pubblico/società o privati;
- Motivazione del locatore: valorizzazione del bene al fine di garantire all'Ente la valorizzazione dell'area di sua proprietà e l'attuazione di interventi di ampio respiro progettuale per fini pubblici;
- Forma di mercato: monopolio bilaterale
- Tipo di intermediazione: nessuna
- Analisi dell'andamento di mercato del segmento immobiliare: contrazione conclamata.

## 11)-MISURAZIONI

Al fine di classificare correttamente le superfici degli immobili considerati, per quanto ai terreni oggetto di stima, i relativi dati metrici sono stati desunti dalle visure catastali e dagli atti di provenienza e non da rilievi celeri metrici in loco, essendo il sottoscritto esonerato sia dalla verifica delle superfici dei singoli cespiti che dalla verifica dei confini con altri terreni di proprietà di terzi. Ovviamente le unità di misura condivise (Ha-m<sup>2</sup>) sono riferite al Sistema Internazionale di Unità di Misura.

Per quanto concerne le superfici dei fabbricati o delle strutture prese a riferimento, sono state considerate le superfici principali ovvero l'insieme delle superfici esterne lorde (SEL) utilizzabile primarie all'attività .

## 12)-VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE

Trattandosi di un compendio immobiliare a destinazione parco..... e dunque non ordinaria non è agevole il reperimento di espressioni di mercato ,né in termini di prezzi noti e recenti di compravendita né in termini di canoni locativi o di altri indici di mercato , da utilizzare negli usuali procedimenti estimativi previsti dal criterio del valore di mercato ossia il metodo comparativo o quello analitico (procedimenti diretti) e quindi inefficaci .E' evidente che il mercato immobiliare riguardante questa tipologia di beni non

ha nulla a che vedere con quello delle altre destinazioni d'uso, sia nella frequenza delle transazioni che nell'attendibilità di informazioni .

La scelta dell'una o dell'altra metodologia non è in genere una libera scelta dell'estimatore, bensì da una scelta indotta dalla corretta analisi delle condizioni al contorno e delle finalità della valutazione.

Conseguentemente è stato applicato il procedimento analitico indiretto attraverso procedimenti analitici sia un approccio tecnico ricercando il valore di costo attraverso l'analisi dei fattori produttivi che concorrono alla produzione del bene e sia secondo l'approccio di tipo finanziario .

Il procedimento di stima per capitalizzazione del reddito, applicabile in un segmento di mercato in cui non esistono immobili simili a quello da stimare, mira a simulare il mercato che avviene attraverso la costruzione della serie di redditi e la ricerca del saggio di capitalizzazione.

Tra i procedimenti di stima per capitalizzazione del reddito (direct capitalization, yield capitalization, discounted cash flow analysis) si sceglie quest'ultimo basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa che, articolato su di un orizzonte temporale permette di tener conto di tutti i fattori economici in termini di costi e ricavi, al fine di pervenire all'individuazione del valore di un complesso immobiliare avente destinazione sportiva da cui successivamente, tramite l'individuazione dei relativi costi di costruzione, pervenire dopo opportuni passaggi, all'individuazione del valore dell'area edificabile in oggetto .

All'uopo, in base alle fonti e ai dati reperibili, sono stati presi a riferimento quelli dell'impianto sportivo del capoluogo sia per le varie tipologie sportive disponibili, le dimensioni dell'area su cui si sviluppa e sia per l'opportunità di produrre reddito .

Per l'applicazione del metodo DCF è necessaria la costruzione di un modello che descrive nell'arco di tempo prefissato per operazione immobiliare: acquisizione dell'area al tempo, edificazione/valorizzazione per "n" anni e alienazione dell'edificato a fine processo.

La stima del valore finale di rivendita viene ricavato attraverso la seguente formula :

$$V = \frac{\sum_{t=1}^n (R_t - C_t) \cdot (1 + i_f)^{-t}}{1 - \left(\frac{1 \pm d}{1 + i_f}\right)^n}$$

$V =$	valore di mercato dell'immobile da stimare (euro);
$R_t =$	reddito lordo annuo variabile (euro/anno);
$C_t =$	costo di esercizio annuo variabile (euro/anno);
$n =$	periodo di disponibilità (anni);
$t =$	anno generico (anno);
$d =$	saggio di svalutazione/rivalutazione annuo ( $d < i_f$ );
$i_f =$	saggio di capitalizzazione annuo nel metodo della capitalizzazione finanziaria.

Al fine di ottenere il reddito lordo annuo variabile ( $R_t$ ) nonché il saggio di capitalizzazione sono stati reperiti i bilanci di alcune società sportive che gestiscono la suddetta struttura sportiva, riferiti al bilancio 2018:

	CALCIO	TAMBURELLO	TENNIS	TOTALE	TOTALE PER QUADRIMESTRE	RENDITA
<b>ENTRATE</b>	239.000,00 €	3.620,00 €	175.055,99 €	417.675,99 €	104.419,00 €	
<b>SPESE</b>	84.324,00 €	4.966,00 €	168.982,25 €	258.272,25 €	64.568,06 €	<b>159.403,74 €</b>

Tali flussi di cassa, vale a dire i redditi immobiliari netti, sono costituiti per ogni anno dalla differenza tra il ricavo e la somma dei costi. Gli stessi vanno poi riallineati al tempo "t" mediante un tasso di attualizzazione "k" determinato dalla seguente formula:

$$k = R_f + P_i$$

$R_f$  = rendimenti per investimenti privi di rischio (titolo di Stato pari al 2,4%);

$P_i$  = premio per il rischio comprendente:

- rischio di sistema legato a variabili di tipo normativo, amministrativo, politico, ambientale e che nell'area Euro si ritiene nulla;

- rischio di business derivante dall'andamento del settore delle costruzioni che nell'area in questione risente di forti limitazioni urbanistiche e dalle caratteristiche specifiche del compendio pari ad una % non superiore al 2%);
- rischio finanziario si considera la percentuale dell'1%;

pertanto complessivamente. il tasso di attualizzazione sarà pertanto pari al 5,4%.

*N.B. :il tasso di attualizzazione può essere individuato anche dal WACC (Weighted Average Costo f Capital) ovvero il costo che l'investitore deve sostenere per raccogliere risorse finanziarie presso terzi :*

$$WACC = Ke \frac{E}{(D + E)} + Kd (1 - t) \frac{D}{(D + E)}$$

*WACC = Weighted Average Cost of Capital*

*Ke = costo del capitale proprio*

*E = capitale proprio (Equity)*

*D = indebitamento (Debt)*

*Kd = costo dell'indebitamento*

*t = aliquota fiscale delle imposte sui redditi*

*Tale formula è piu' utilizzata nelle operazioni di convenienza degli investimenti e dove sono noti le aspettative di rendimento, l'aliquota fiscale dello specifico investitore, il suo rating creditizio, ecc...*

Tali flussi di cassa, attualizzati con il tasso di attualizzazione così determinato ( 5,4%) porta ad un valore attuale netto (V.A.N.) di € 132.833,25 (Reddito Lordo).

Da tali bilanci risultano i seguenti flussi nell'è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi attualizzati secondo un tasso di attualizzazione

Al fine di procedere ad una chiara esposizione dei passaggi necessari all'applicazione del procedimento analitico per l'attualizzazione dei flussi di cassa /DCF) si propone di seguito la seguente formula e la presente stima.

Per definire il valore del complesso immobiliare

Per quanto concerne tempo "t" questo è stato considerato in 12 anni ovvero la durata di un contratto di locazione non residenziale(6+6).

Il calcolo del valore attuale della serie dei redditi, sotto le ipotesi dei saggi di variazione del reddito e del valore dell'immobile, può essere svolto con l'aiuto degli

strumenti di calcolo automatico (da "Valutazione Immobiliare Standard" del prof.Marco Simonotti) precisando che :

- saggio di incremento /decremento annuo dei ricavi : tale saggio è stato determinato dai bilanci consuntivi delle associazioni sportive (tot.€ 239000+3620+175055,99=  
€ 417675/(247000+3720+185000=€ 435720): 4%;
- saggio di incremento/decremento dei costi(da dottrina estimale): 3%;
- saggio di capitalizzazione : Gross Rent Multiplier(GRM)=1/r dove il saggio è riferito al contesto urbano in cui è collocato il bene di stima e dal segmento di mercato in cui rientra, attraverso l'analisi dei canoni di locazione ad immobili analoghi , reperiti sul mercato riferito al contesto urbano posti in periferia e di medie dimensioni (> 200 mq) e dei relativi prezzi di mercato di:

	Comparabile "A" Fg.11 mn.1216 sub 42 (Via Staffali)	Comparabile "B" Fg.21 mn. 153 sub 4 (Via Portogallo)
CANONE LORDO	54000	66000
CANONE NETTO(- 25%)	-13500	-16500
	40500	49500
SUPERFICIE		
VALORE DI MERCATO IMMOBILE	798240	1184800
RENDITA (r/v)	5,074	4,178

Occorre poi definire le influenze ascendenti o discendenti determinate dalle particolari caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile oggetto di stima, Il saggio medio è ottenuto, seppure empiricamente, dalla media tra il saggio di capitalizzazione minimo e massimo del segmento di mercato nel quale verosimilmente ricade il bene da stimare, da correggere mediante una serie di aggiunte e detrazioni , riferite alle prescelte caratteristiche dell'immobile in funzione del segmento immobiliare al quale appartiene e al loro specifico apprezzamento sul mercato locale.

Tali aggiunte o detrazioni, intrinseche del bene, secondo Marcello Orefice (Professore ordinario di Economia ed Estimo - Direttore dell'Istituto di Materie Economiche e Giuridiche - Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II), sono così individuabili:

## Stima del saggio

La tabella è ripresa da Orefice e riporta incrementi e decrementi al saggio medio

Caratteristiche che intervengono sulla definizione dello specifico saggio	incrementi/ decrementi
Centralità rispetto al centro urbano, trasporti	± 0,22 %
Presenza di attrezzature collettive a distanza pedonale	± 0,28 %
Qualificazione dell'ambiente esterno	± 0,18 %
Livello di inquinamento ambientale. Presenza di verde	± 0,8 %
Disponibilità di spazi pubblici o privati utilizzabili a parcheggio	± 0,6 %
Caratteristiche di panoramicità	± 0,36 %
Caratteristiche di prospicenza e di luminosità	± 0,20 %
Quota rispetto al piano stradale	± 0,08 %
Dimensioni non ordinarie di spazi coperti/scoperti	± 0,06 %
Grado di rifinitura interna ed esterna	± 0,16 %
Necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria	± 0,12 %
Età dell'edificio	± 0,10 %
Possibilità di dilazioni nei pagamenti	± 0,06 %
Suscettibilità di trasformazioni e modifiche di destinazione	± 0,04 %

Le caratteristiche **positive diminuiscono r**; quelle **negative lo aumentano**.

\*

	Incr.	Decrem.
Centralità		+0.22
Attrezz.coll.	-0.28	
Ambiente est.	-0.18	
Inq.amb.	--0.80	
Spazi p./pr.	-0.60	
panoramicità		+0.36
prospicenza	/	+0.20
quota	/	/
dimensioni	/	/
rifiniture		
manutenzione		-0.12
età		+0.10
pagamenti	/	/
Modifiche dest.d'uso		-0.04
<b>TOTALE</b>	<b>0,1988</b>	<b>0,058</b>

da cui ricaviamo il GRM:

	r min	r max
	0,041779203	0,050736621
GRM+	19,710	
GRM-	23,935	
GRM med	21,8225	
caratteristiche influenti sul rendimento	incrementi:	
	0,058	
	decrementi:	
	0,01988	
GRM-incr/decr	21,6817	
GRM	0,046121863	

Essendo in tale modo, in possesso di tutti i dati, riportando di seguito il foglio di calcolo elettronico nel quale sono riassunti i passaggi che hanno condotto alla determinazione di tale valore di mercato, otteniamo il valore dell'immobile da realizzarsi sull'area oggetto di stima, pari ad € 3.532.925,44:

Attivo		Passivo	
Canone	132.833,25	Costo di esercizio	0,00
Altre entrate	0,00		
		Costo di esercizio	0,00
		Reddito netto	132.833,25
Reddito lordo	132.833,25	Reddito lordo	132.833,25

Immobile destinato a uffici	Bilancio estimativo	Dati flusso	Flusso di cassa	Valore con rivalutazione	Saggi	Valore con capitalizzazione
<i>Dati input</i>		<i>Importo</i>				
Costo iniziale $C_0$ (euro)						0,00
Ricavo primo anno (euro)						132.833,25
Costo primo anno (euro)						0,00
Saggio di incremento/decremento annuo dei ricavi per i primi 6 anni						0,040
Saggio di incremento/decremento annuo dei ricavi per i successivi 6 anni						0,040
Saggio di incremento/decremento annuo dei costi						0,030
Saggio annuo di rivalutazione/svalutazione dell'immobile d						0,000
Saggio annuo di capitalizzazione if						0,0461
Durata n						12

Immobile destinato a uffici	Bilancio estimativo	Dati flusso	Flusso di cassa	Valore con rivalutazione	Saggi	Valore con capitalizzazione
$t$	<i>Ricavo</i> $R_t$ (euro/anno)	<i>Costi</i> $C_t$ (euro e euro/anno)	<i>Netto</i> $R_t - C_t$ (euro e euro/anno)			
0	0,00	0,00	0,00			
1	132.833,25	0,00	132.833,25			
2	$132.833,25 \cdot (1+0,04) =$	138.146,58	$0,00 \cdot (1+0,03) =$	0,00	138.146,58	
3	$132.833,25 \cdot (1+0,04)^2 =$	143.672,44	$0,00 \cdot (1+0,03)^2 =$	0,00	143.672,44	
4	$132.833,25 \cdot (1+0,04)^3 =$	149.419,34	$0,00 \cdot (1+0,03)^3 =$	0,00	149.419,34	
5	$132.833,25 \cdot (1+0,04)^4 =$	155.396,11	$0,00 \cdot (1+0,03)^4 =$	0,00	155.396,11	
6	$132.833,25 \cdot (1+0,04)^5 =$	161.611,96	$0,00 \cdot (1+0,03)^5 =$	0,00	161.611,96	
7	$161.611,96 \cdot (1+0,040) =$	168.076,44	$0,00 \cdot (1+0,03)^6 =$	0,00	168.076,44	
8	$132.833,25 \cdot (1+0,040)^6 =$	174.799,50	$0,00 \cdot (1+0,03)^7 =$	0,00	174.799,50	
9	$132.833,25 \cdot (1+0,040)^7 =$	181.791,47	$0,00 \cdot (1+0,03)^8 =$	0,00	181.791,47	
10	$132.833,25 \cdot (1+0,040)^8 =$	189.063,13	$0,00 \cdot (1+0,03)^9 =$	0,00	189.063,13	
11	$132.833,25 \cdot (1+0,040)^9 =$	196.625,66	$0,00 \cdot (1+0,03)^{10} =$	0,00	196.625,66	
12	$132.833,25 \cdot (1+0,040)^{10} =$	204.490,69	$0,00 \cdot (1+0,03)^{11} =$	0,00	204.490,69	

$$\begin{aligned}
\text{Valore Attuale del Reddito Netto} &= +132.833,25 \cdot (1+0,046)^{-1} + 138.146,58 \cdot (1+0,046)^{-2} + \\
&+ 143.672,44 \cdot (1+0,046)^{-3} + 149.419,341 \cdot (1+0,05)^{-4} + \\
&+ 155.396,11 \cdot (1+0,046)^{-5} + 161.611,96 \cdot (1+0,046)^{-6} + \\
&+ 168.076,44 \cdot (1+0,046)^{-7} + 174.799,50 \cdot (1+0,046)^{-8} + \\
&+ 181.791,47 \cdot (1+0,046)^{-9} + 189.063,13 \cdot (1+0,046)^{-10} + \\
&+ 196.625,66 \cdot (1+0,046)^{-11} + 204.490,69 \cdot (1+0,046)^{-12} = \\
&= 1.475.822,40 \quad \text{euro}
\end{aligned}$$

Immobilie destinato a uffici | 
Bilancio estimativo | 
Dati flusso | 
Flusso di cassa | 
Valore con rivalutazione | 
Saggi | 
Valore con capitalizzazione

**Valore di mercato in base alla rivalutazione annua dell'immobile**

$$\begin{aligned}
\text{Valore dell'immobile} &= 1.475.822,40 / \{1 - [(1+0,00)/(1+0,046)]^{12}\} \\
&= 3.532.925,44 \quad \text{euro}
\end{aligned}$$

Immobilie destinato a uffici | 
Bilancio estimativo | 
Dati flusso | 
Flusso di cassa | 
Valore con rivalutazione | 
Saggi | 
Valore con capitalizzazione

**Saggio di variazione annuo del reddito netto nel periodo di disponibilità**

$$\begin{aligned}
I &= [(204.490,69 - 0,00) / (132.833,25 - 0,00)]^{1/(12-1)} - 1 \\
&= 0,04 \\
&= 4,000\%
\end{aligned}$$

**Saggio di capitalizzazione iniziale al 1° anno**

$$\begin{aligned}
i_0 &= 132.833,25 / 3.532.925,44 \\
&= 0,037598656434025185 \\
&= 3,760\%
\end{aligned}$$

**Saggio di capitalizzazione finale al 12° anno**

$$\begin{aligned}
i_n &= 0,03760 * [(1+0,040000) / (1+0,000)]^{12} \\
&= 0,06019666032573138 \\
&= 6,020\%
\end{aligned}$$

Immobile destinato a uffici	Bilancio estimativo	Dati flusso	Flusso di cassa	Valore con rivalutazione	Saggi	Valore con capitalizzazione
<b>Valore di mercato in base alla capitalizzazione diretta del reddito dell'ultimo anno</b>						
<b>Valore dell'immobile</b> = 1.475.822,40+[204.490,69*(1+0,040000)/0,060197*(1+0,046)^-12]						
= <b>3.532.925,44</b> euro						

Ora per addivenire alla stima del terreno in oggetto, si utilizza la formula :

$$Va = Ve - Cc$$

dove il valore del terreno edificabile ( $V_a$ ) è determinato dalla differenza tra il valore di mercato dell'immobile ( $V_e$ ) e i relativi costi di costruzione ( $C_c$ ), dove per quest'ultimi si intendono non solo i costi di costruzione relativi agli impianti, ma anche le spese tecniche professionali, gli oneri finanziari, oneri di urbanizzazione/costo di costruzione.

Per quest'ultimi sono stati presi a riferimento i costi di costruzione relativi ad alcune strutture sportive desunte da elenchi prezzi di interventi realizzati sul territorio e confrontati con prezzi forniti da tecnici progettisti specializzati nella progettazione di impianti sportivi settore, mentre per il costo della palazzina spogliatoi, si è preso a riferimento il costo di costruzione definito nella scheda dei "Costi per tipologie edilizie" edito dalla soc. Maggioli Editore, pari ad un prezzo di € 832/mq che rivalutato ed arrotondato per eccesso, otteniamo il valore di 900€/mq. da applicarsi su una superficie di circa 900 mq., pari a quella esistente presso gli impianti sportivi del capoluogo.

Tali costi sono riferiti alla realizzazione di strutture che possono essere sviluppate su un'area simile a quella oggetto di stima e che garantiscono una redditività:

TIPOLOGIA IMPIANTO	N°	COSTO A CORPO	IMPORTO
CAMPI CALCIO A 11	2	250.000,00 €	500.000,00 €
CAMPO CALCETTO A 5	2	100.000,00 €	200.000,00 €
CAMPI DA TENNIS ILLUMINATI COPERTI	2	100.000,00 €	200.000,00 €
CAMPI DA TENNIS ILLUMINATI	4	50.000,00 €	200.000,00 €
PALAZZINA SPOGLIATOI	832 m <sup>2</sup>	900,00 /€ m <sup>2</sup>	748.800,00 €
TAMBURELLO	1	50.000,00 €	50.000,00 €
		totale	1.898.800,00 €

Nel costo di costruzione si considerano inoltre i costi relativi ad oneri professionali, utile dell'imprenditore, oneri finanziari, spese di commercializzazione, spese d'amministrazione:



si procede ora all'attualizzazione (momento "0" dell'operazione) dei fattori di produzione al seguente saggio:

<b>TOTALE COSTI DI COSTRUZIONE (A+B)</b>	
	2.209.320,23 €
<b>ATTUALIZZAZIONE Cc</b>	
#r	0,024
q	1,024
$(1+r)^n$	1,073741824
$(1+r)^{-n}$	0,931322575
	2.057.589,81 €

Determinato il suddetto costo di costruzione, si procede alla determinazione del valore dell'area in oggetto, prendendo come riferimento quella degli impianti sportivi del capoluogo sulla quale insistono alcune strutture (spogliatoi, campi di calcio, tamburello...) considerate anche ai fini estimativi e pertanto, applicando la formula citata in premessa, otteniamo il seguente valore a metro quadrato della stessa:

<b>Ve</b>	13.532.925,44
<b>Cc</b>	2.057.589,811
<b>Va</b>	11.475.335,63
<b>Superficie compendio di riferimento</b>	66273
<b>Va/m<sup>2</sup></b>	<u>22,26 €</u>

## 13)-FONTI CONSULTATE

I dati impiegati per l'analisi del valore di mercato derivano da un' indagine effettuata attraverso la ricerca di bilanci alcuni impianti sportivi bilanci ai fini della predisposizione della perizia a firma del sottoscritto sopra richiamata.

I testi bibliografici di riferimento per consultazioni sono i seguenti:

- Manuale Operativo delle Stime Immobiliari-Agenzia del Territorio – Direzione centrale osservatorio del mercato immobiliare e servizi estimativi;
- Manuale professionale di estimo - ing.Antoni Iovine
- Manuale Valutazioni Immobiliari standard – prof.Marco Simonotti
- IVSC International Valuation Standards
- Codice delle valutazioni Immobiliari-Tecnoborsa
- Fogli di mappa catastali di impianto, attuali ed in formato dwg
- Bilanci associazioni sportive
- Valori aree edificabili ai fini I.C.I./I.M.U. del Comune di Villafranca di Verona per l'anno 2019;
- Perizia di stima redatta dal geom. Roberto Scali di Verona su incarico del Comune di Villafranca di Verona del 19.01.2019;
- V.A.M. dell'Agenzia delle Entrate e della Commissione Espropri
- Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "GARDA"-Approvato con DM 08.10.1996 G.U. 262 del 08.11.1996 Modificato con DM 21.10.1997 G.U. 286 - 09.12.1997; Modificato con DM 26.10.1998 G.U. 258 - 04.11.1998; Modificato con DM 06.04.2005 G.U. 91 - 20.04.2005 Modificato con

DM 18.10.2007 G.U. 251 - 27.10.2007; Modificato con DM 26.06.2009 G.U. 158 - 10.07.2009; Modificato con DM 30.11.2011 G.U. 295 - 20.12.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza Vini DOP e IGP; Modificato con DM 07.03.2014 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza Vini DOP e IGP;

## 14)-CONCLUSIONI ED INDICAZIONI

Nell'ambito del criterio di stima del valore di trasformazione, per un immobile da valutare si possono prospettare diverse modalità di trasformazione e molteplici destinazioni di uso. Al momento della stima un immobile presenta una destinazione attuale e potenzialmente un insieme di trasformazioni e di destinazioni alternative.

L'highest and best use (HBU), ossia il più conveniente e miglior uso, è l'uso che presenta il massimo valore di trasformazione tra i valori di trasformazione degli usi prospettati per un immobile compreso l'uso attuale. L'HBU indica quindi la destinazione maggiormente redditizia.

L'HBU considera la destinazione che induce il massimo reddito di trasformazione tra gli usi alternativi previsti per l'immobile.

La scelta dell'HBU si riferisce a trasformazioni e utilizzazioni:

- fisicamente e tecnicamente realizzabili (vincolo tecnico);
- legalmente consentite (vincolo giuridico);
- finanziariamente sostenibili (vincolo di bilancio);
- economicamente convenienti rispetto alla destinazione attuale (criterio economico).

Nella stima del valore di mercato di un immobile si considerano l'uso attuale e il relativo valore di mercato e gli usi alternativi con i relativi valori di trasformazione. Il valore di mercato dell'immobile oggetto di stima è pari al valore atteso calcolato come media del valore di mercato nell'uso attuale e dei valori di trasformazione negli usi alternativi, ponderati per le rispettive probabilità di verificarsi (o per le frequenze rilevate).

Pertanto, per quanto sopra esposto, considerando una diversa attività redditizia da attuarsi su tali terreni oggetto della presente stima, da parte degli attuali proprietari, considerate le colture a vigneto limitrofe agli stessi, nonché dalla presenza di numerose cantine viticole presenti in zona e comunque trattandosi di terreni rientranti nell'ambito di cui al "DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA "GARDA" -Approvato con DM 08.10.1996 G.U. 262 del 08.11.1996"; ai fini valutativi si considera come investimento alternativo, tale tipologia di coltura (vigneto) i cui valori ad ettaro sono espressi dall'Agenzia delle Entrate nonché dalla Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di esproprio di Verona che, nella regione agraria in cui ricade il Comune di Villafranca di Verona (R.A. 6) e per la coltura prevista (vigneto D.O.C.) indica un valore di € 175.450,00/Ha ovvero di € 17,545/m<sup>2</sup> .

Mediando i due valori così definiti tra le due attività che potrebbero essere avviate su tali aree (attività ludico-sportiva: € 22,26 m<sup>2</sup> / coltura vigneto: € 17,545/m<sup>2</sup>), si perviene ad un valore di € 19,90/ m<sup>2</sup>, arrotondato ad € 20,00/ m<sup>2</sup> (venti/00)/metro quadrato.

Alla luce di quanto emerso dal processo valutativo sopra descritto è possibile indicare il più probabile valore di mercato degli immobili in esame, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova con l'insita vocazione edificatoria, in:

$$\underline{48.565 \text{ m}^2 * 20 \text{ €/m}^2 = \text{€ } 971.300,00 \text{ (noventosettantunomilatrecento/00).}$$

Precisando che la presente stima è stata effettuata nel presupposto che l'area in oggetto conservi la vocazione edificatoria riconosciuta per la stessa dall'art.74 p.1 comma "d" e p.6-7 delle Norme Tecniche Operative del P.I..

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE  
CONTROLLATA  
“GARDA”**

Approvato con	DM 08.10.1996	G.U. 262 - 08.11.1996
Modificato con	DM 21.10.1997	G.U. 286 - 09.12.1997
Modificato con	DM 26.10.1998	G.U. 258 - 04.11.1998
Modificato con	DM 06.04.2005	G.U. 91 - 20.04.2005
Modificato con	DM 18.10.2007	G.U. 251 - 27.10.2007
Modificato con	DM 26.06.2009	G.U. 158 - 10.07.2009
Modificato con	DM 30.11.2011	G.U. 295 - 20.12.2011
		Publicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza Vini DOP e IGP
Modificato con	DM 07.03.2014	Publicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza Vini DOP e IGP

**Articolo 1**

La denominazione di origine controllata <<Garda>> è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione. La denominazione di origine controllata <<Garda>> può essere accompagnata dal riferimento della sottozona <<Classico>> a condizione che i vini così designati provengano dalla rispettiva zona di produzione e che rispondano ai requisiti rispettivamente previsti dal presente disciplinare di produzione.

**Articolo 2**

A) La denominazione di origine controllata «Garda» con la specificazione di uno dei seguenti vitigni:

Garganega;

Pinot bianco;

Pinot grigio;

Chardonnay;

Tai (limitatamente ai territori della provincia di Verona)

Riesling italico;

Riesling;

Cortese;

Sauvignon,

è riservata ai vini ottenuti dalle uve dei vigneti costituiti per almeno 85% dai corrispondenti vitigni.

Possono concorrere alla produzione di detti vini inoltre, le uve provenienti da altri vitigni a bacca bianca, non aromatici, idonei alla coltivazione nella Regione Lombardia e nella provincia di Verona, presenti nei vigneti, in ambito aziendale, fino a un massimo del 15%.

La denominazione di origine controllata «Garda» con la specificazione di uno dei seguenti vitigni:

Cabernet;  
Cabernet franc;  
Cabernet Sauvignon;  
Mertot;  
Pinot nero;  
Marzemino;  
Corvina;  
Barbera,

è riservata ai vini ottenuti dalle uve dei vigneti costituiti per almeno l'85% dai corrispondenti vitigni. Possono concorrere alla produzione di detti vini inoltre, le uve provenienti da altri vitigni a bacca nera, non aromatici, idonei alla coltivazione nella Regione Lombardia e nella provincia di Verona, presenti nei vigneti, in ambito aziendale, fino a un massimo del 15%.

La specificazione "Cabernet" è riservata ai vini ottenuti impiegando congiuntamente le uve dei vitigni Cabernet franc e/o Cabernet sauvignon e/o Carmenère.

B) La denominazione di origine <<Garda>> con la specificazione <<Classico>> è riservata ai vini prodotti nella zona delimitata all'art.3, punto 4, e può essere rivendicata soltanto per le seguenti tipologie:

bianco;  
chiaretto;  
rosso, anche nella tipologia novello;  
rosso superiore;  
Groppello;  
Groppello riserva.

La denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione aggiuntiva <<Classico>> nella tipologia bianco deve essere ottenuta da uve provenienti da vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione varietale:

Riesling e/o Riesling italico minimo 70%

Possono concorrere alla produzione di detti vini, congiuntamente o disgiuntamente, uve provenienti da altri vitigni a bacca bianca, non aromatici, idonei alla coltivazione nella Regione Lombardia e per la provincia di Verona fino ad un massimo del 30% ed iscritti nel Registro Nazionale delle varietà di vite per uve da vino, approvato con D.M. 7 maggio 2004 e successivi aggiornamenti, riportati negli allegati 1 e 2 del presente disciplinare.

La denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione aggiuntiva <<Classico>> nelle tipologie, rosso, rosso superiore e chiaretto deve essere ottenuta da uve provenienti da vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione varietale:

Groppello (nei tipi Gentile, S.Stefano e Mocasina) minimo 30%;

Marzemino minimo 5%;

Sangiovese minimo 5%;

Barbera minimo 5%.

Possono concorrere alla produzione di detti vini, congiuntamente o disgiuntamente, anche le uve provenienti da vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Lombardia presenti nei vigneti fino ad un massimo complessivo del 10%.

La denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione aggiuntiva <<Classico>> nelle tipologie Gropello e Gropello Riserva deve essere ottenuta dalle uve provenienti da vigneti costituiti per almeno l'85% dal vitigno Gropello nei tipi Gentile, Mocasina e Gropellone. Possono concorrere alla produzione di detti vini inoltre, le uve provenienti da altri vitigni a bacca nera, non aromatici, idonei alla coltivazione nella Regione Lombardia, presenti nei vigneti fino ad un massimo del 15%.

### **Articolo 3**

La zona di produzione dei vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> di cui all'art. 2, lettera A),

è così delimitata: 1) provincia di Verona, comprende l'intero territorio dei comuni di: Bardolino, Castelnuovo del Garda, Cazzano di Tramigna, Garda, Illasi, Lazise, Mezzane, Montecchia di Crosara, Roncà, Sant'Ambrogio Valpoticella, S. Giovanni Ilarione, San Pietro in Cariano, Tregnago, e in parte il territorio dei comuni di: Affi, Badia, Calavena, Brentino Belluno, Bussolengo, Caldiero, Caprino Veronese, Cerro, Cavaion, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Fumane, Grezzana, Lavagno, Marano, Monteforte d'Alpone, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera, Rivoli, San Bonifacio, San Martino B.A., San Mauro di Saline, Soave, Sommacampagna, Sona, Torri dei Benaco, Valeggio sul Mincio, Verona, Vestenanuova, Villafranca. Tale zona è così delimitata: partendo da sud del Lago di Garda al confine del comune di Peschiera con la provincia di Brescia la delimitazione segue verso sud detto confine sino a raggiungere quello della provincia di Mantova segue quindi verso est sino alla congiunzione dei fiume Mincio. Segue verso sud il corso del Mincio sino a incontrare il ponte che lo attraversa e che abbandona per un breve tratto perseguire il confine di provincia sino a rincontrare il fiume Mincio che discende sino alla località Burino. Piega, quindi, verso sud ovest e poi a sud sempre seguendo il limite di provincia in destra Mincio sino ad congiungersi a quota 63 con il Mincio che risale fino al ponte Visconteo di Borghetto. Attraversa il ponte Visconteo verso Valeggio e quindi segue il canale Prevaldesca sino alla carreggiabile che porta a Ca' Buse. Segue quindi verso nord la strada comunale sino ad arrivare all'abitato di Valeggio. Prosegue verso est immettendosi sulla strada provinciale di Villafranca-Valeggio che segue fino a incrociare la strada comunale toccando Grottarole, C. Nuova Pigno e Ca' Delta, quindi prosegue seguendo verso nord la strada passando per Colombare e Pozzo Moretto sino a raggiungere la strada comunale per Villafranca che segue per breve tratto sino a incontrare il canale del consorzio di bonifica Alto Veronese che segue verso nord est sino all'abitato di Sommacampagna. Prosegue quindi verso nord sulla strada per Bussolengo superando l'autostrada Serenissima e la ferrovia Milano Venezia sino a raggiungere il confine del comune di Bussolengo presso la località Civile. Prosegue lungo il confine comunale di Bussolengo verso nord fino a incontrare l'autostrada del Brennero. Segue per breve tratto la strada per Bussolengo per immettersi sulla strada comunale dei Cristoforo che segue sino a incontrare la strada provinciale Verona lago nei pressi di quota 135. Segue per breve tratto verso est la strada Verona lago e poi la strada interna di Bussolengo sino al ponte sul canale dell' Enel che attraversa immettendosi sulla strada per Poi e la Sega sino a raggiungere il fiume Adige che risale verso nord sino alla frazione di Volargne in prossimità delle Fornaci Tosadori. La delimitazione scende quindi verso sud seguendo la carrareccia che dalle ex Fornaci porta a congiungersi con la statale n. 12 passa la località Paganella che segue verso sud sino a incontrare la stazione ferroviaria di Domegliara e inserendosi sulla linea ferroviaria del Brennero che segue sino alla stazione ferroviaria di Parona, imbocca quindi la statale 12 sino a

incontrare la strada che porta a Quinzano che segue sino all'abitato, imbocca quindi la strada che passando dalla località S. Giuliano e il cimitero di Avesa arriva alla strada comunale per Avesa che risale per breve tratto sino a incontrare la carrareccia che verso est raggiunge S. Mattia e verso nord quota 283 piega quindi verso sud seguendo la strada delle Torricelle sino ad arrivare a Castel S. Felice da dove per il sentiero che porta a Villa Policanta scende sino alla strada della Valpantena in prossimità di villa Beatrice. Da Villa Beatrice la delimitazione scende verso sud lungo la strada provinciale della Valpantena sino a incontrare la carrareccia che verso est passando per Ca' dell' Olmo e Bongiovanna, giunge a Villa Cometti per scendere quindi a sud per Corte Paroncini e giungere sulla strada per Montorio che scende toccando Morin e Olmo sino all'abitato di Montorio dove prosegue per la strada per S. Martino B.A. sino alla località Spinetta e poi lungo il fiume Fibbio sino all'abitato di S. Martino per seguire quindi verso est la statale n.11 sino a toccare la località S. Pietro al km 48 e piegare quindi verso sud per la strada di Caldiero e quindi con quella che delimita a sud in monte Rocca per risalire quindi sino alla strada per terme e da queste ritornare sulla statale 11 che segue sempre verso est sino al ponte sul torrente Alpone del quale segue risalendo il corso sino a incontrare l'autostrada Serenissima che ne delimita sud est il comprensorio, sino a incontrare il confine della provincia di Vicenza. La delimitazione sale quindi verso nord lungo il confine del vicentino incontrando, dopo il territorio dei comuni di Monteforte, quello di Montecchia, Roncà, S. Giovanni Ilarione e quello di Vestenanova sino alla località Bacchi, dove piegando a ovest per la strada comunale, tocca le località Alberomatto e Siveri sino all'abitato di Vestenanova e quindi Vestenavechia e Castelveto, attraversa il confine del comune di Badia Calavana e prosegue sino al centro abitato toccando le località Costalunga Rosati e Nicolai, sale per breve tratto sino alla località Fornai e discende quindi verso sud ovest per la strada comunale toccando la località Riva, Tessari, Antonelli, Mastini, Canovi e Bettola alla congiunzione tra i comuni di Tregnago e S. Mauro di Saline. Dalla località Bettola il limite scende per breve tratto a sud lungo il confine tra i comuni di Tregnago e S. Mauro di Saline sino a incontrare il vaio dell'Obbligo che segue sino alla congiunzione del progno di Mezzane che discende per breve tratto sino all'imbocco del vaio di Tretto verso ovest che risale sino a Chiesa sopra Moruri dove si immette sulla strada che passa per Casette, Roccolo e la Costa si interseca con il vaio Bruscarà che risale sino a incontrare il confine del comune di Grezzana, che segue e piegando verso nord sino al vaio Orsaro che risale sino all'abitato di Azzago a quota 621. Di qui prosegue per la strada che porta a Rosaro e Praole passando per Nalini, Cabalai per i Vai e per i Busoni, prosegue per breve tratto la strada comunale sino al vaio Sannava che segue sino al progno Valpantena e Ostate per il vaio Salsone sino alla località S. Benedetto, scende quindi verso sud per la strada per Vigo Salvalaio, segue la curva di livello di quota 500 intorno a monte Tondo passando per le località Righi, Montecchio, la Bassa ove imbocca verso nord la strada comunale sino a La Fratta, sale toccando Sottosengia a ovest di casa Antolini, attraverso il progno Castello risalendo sempre per Colombare e [a Conca, quota 580 e Case Prael, piega a ovest lungo la strada per Mazzano ove incontra la strada comunale per Fane che da questa località con andamento tortuoso segue sino alla contrada Menola e poi il vaio dei Canale che attraversa fino a Molino Monier e per il vaio Prà il Molino da Prà. Da questa località il confine prosegue sulla strada che verso ovest porta alla località S. Cristina da dove prosegue verso sud ovest passando per la Ca' Fava, Ca' Nonni, Vaialta di Sopra, Vaialta di Sotto e Tomei sino alla frazione di S. Rocco, risale verso nord lungo la strada comunale sino al tornante in prossimità di monte Per e ridiscendere verso ovest per Ca' Camporai e Molino Gardane ove incontra il confine comunale di Marano che segue sino al progno di Fumane che discende per breve tratto sino a Ca' Pangoni dove risalendo l'omonimo vaio e passando per monte Cartello (quota 676) a nord di Cavalò raggiunge Stravalle e Ca' Torre sino al confine di S. Ambrogio. Da qui la delimitazione passa a nord di M. Pugna (quota 740) Casa Campogiano di sotto, tocca quota

534, passa sopra i caseggiati di Monte e raggiunge casa Fontana e finisce sullo strapiombo sull'Adige di fronte a monte Rocco ove incontra il limite dei comune di Dolcè e sotto la strada statale n.12. la delimitazione della zona prosegue verso nord lungo la statale dell' Abetone e del Brennero passando per Ceraino, la Fomace, Ca' Soman e subito dopo il km 313 imbocca la curva di livello di quota 150 che segue fino a incontrare il confine della provincia di Trento passando per le località Ca' del Maso, Cava del Prete a monte di Peri e di Ossenigo, e seguire quindi il limite di demarcazione di provincia, attraversare l'Adige e risalire lungo il confine tra Brentino Belluno e Avio sino a quota 200 da dove ridiscende sulla destra Adige a sud in comune di Brentino Belluno sino a incontrare il territorio di Rivoli da dove prosegue sino alla località Canal.

Da qui la linea di confine riprende a salire verso nord lungo il confine dei comune di Caprino Veronese sino alla località Pozza Galletto, attraversa il torrente Tasso e raggiunge località Vezzane e Rénton, attraversa il vaio delle Giare e passando a monte di Vilmezzano raggiungendo Casette delle Pozze, Ca' Zerman e le Peagre attraversa il progno dei Lumini e costeggiando il monte Pesina In quota arriva al confine di Costermano.

La delimitazione prosegue seguendo quota 500 passando da Roncola e attraversando il vaio Baione raggiunta la strada che da Torri del Benaco porta a S. Zeno di Montagna, seguendo questa strada verso il lago di Garda passando per Albisano giunge a Torri dei Benaco e da qui costeggiando la sponda del lago si ricongiunge alla linea di partenza di Peschiera dei Garda al confine con Brescia.

2) Provincia di Mantova, comprende in toto il territorio dei comuni di:

Monzambano, Ponti sul Mincio, e in parte il territorio dei comuni di:

Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Solferino e Volta Mantovana.

Tale zona è così delimitata:

il limite di zona, partendo dall'incrocio fra il fiume Mincio con il confine detta provincia di Mantova in località Villa (Ponti sul Mincio) segue verso sud il limite provinciale fino all'intersezione con il canale Virgilio(quota 69); segue il suddetto canale fino alla località Molini della Volta.

Dalla suddetta località il limite piega a ovest lungo la rotabile per Sci Vie, passando per le quote 63 e 66, e quindi lungo la strada che porta a Volta Mantovana seguendola fino a La Fornace da dove segue prima verso sud e poi verso nord ovest la strada che circostrive la valle e che passa a sud ovest di Santa Maria Maddalena immettendosi a quota 61 sulla strada Volta Mantovana Cavriana (strada comunale detta Malvasia).Il limite segue ora verso nord ovest la suddetta strada toccando quota 57, passando a nord dell'abitato di Foresto, quota 69, Tezze di Sopra, C. Venti Settembre, Croce Riva Bianca (quota 90) e proseguendo netta stessa direzione fino al ponte sul canale dell'Alto Mantovano (ponte della Castagna Vizza), da dove immettendosi sul canale del Alto Mantovano, risale lo stesso passando per l'abitato di Castiglione delle Stiviere finché a sud di Esenta (quota 117) incontra il confine provinciale. Da tale punto il limite di zona segue, dapprima verso est, poi verso nord e ancora verso est, il limite di provincia fino alta località Villa, punto di partenza.

3) Provincia di Brescia, comprende l'intero territorio dei comuni di:

Limone sul Garda, Tremosine, Tignale, Gargnano, Vobarno, Toscolano Maderno, Gardone Riviera, Salò, Roè Volciano, Villanuova sul Clisi, Gavardo, S. Felice del Benaco, Puegnago, Muscoline, Manerba del Garda, Polpenazze, Moniga del Garda, Soiano del lago, Calvagese della Riviera, Padenghe sul Garda, Bedizzole, Lonato, Desenzano del Garda, Pozzolengo Sirmione.

La zona di produzione dei vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> designabili con la specificazione <<Classico>> di cui all'art. 2, lettera B), comprende l'intero territorio dei seguenti comuni in provincia di Brescia:

Limone sul Garda, Tremosine, Tignale, Gargnano, Vobarno, Toscolano Maderno, Gardone Riviera,

Salò, Roè Volciano, Villanuova sul Clisi, Gavardo, San Felice del Benaco, Puegnago, Muscoline, Manerba del Garda, Polpenazze, Moniga del Garda, Soiano dei Lago, Calvagese della Riviera, Padenghe sul Garda, Bedizzole, Lonato, Desenzano del Garda, Pozzolengo, Sirmione.

#### Articolo 4

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata Garda Classico devono essere quelle tradizionali della zona di produzione e dei vigneti esistenti e comunque atte a conferire alle uve e ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità.

Il sistema d'impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati e comunque atti a non modificare le caratteristiche dell'uva e del vino.

E' vietata ogni pratica di forzatura ad esclusione della sola irrigazione da effettuarsi non più di due volte prima dell'invaiaitura.

La produzione massima di uva per ettaro di coltura specializzata delle varietà di viti destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> di cui all'art. 2, lettera A), ed i rispettivi titoli alcolometrico volumici naturali minimi devono essere i seguenti:

<i>Vino</i>	<i>Uva/ha (t)</i>	<i>% vol</i>
Garganega	16	9,50
Pinot Bianco	13	10,00
Pinot Grigio	12	10,00
Chardonnay.	13	10,00
Tai	14	10,00
Riesling Italico	12	10,00
Riesling (Renano)	12	10,00
Cortese	14	10,00
Sauvignon	12	10,00
Cabernet Franc e/o Sauvignon	12	10,50
Merlot	13	10,50
Pinot Nero	11	10,50
Marzemino	13	10,00
Corvina	13	10,00
Barbera	13	10,00

Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione di detti vini devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva-vino di cui trattasi.

La produzione massima di uva per ettaro in coltura specializzata dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione <<Classico>> di cui all'art. 2, lettera B), ed i rispettivi titoli alcolometrico volumici naturali minimi devono essere i seguenti:

<i>Vino</i>	<i>Uva/ha (t)</i>	<i>% vol.</i>
<<Garda>> classico bianco	11	10,50

<<Garda>> classico chiaretto	11	10,50
<<Garda>> classico rosso	11	10,50
<<Garda>> classico rosso novello	11	10,50
<<Garda>> classico rosso superiore	10	11,00
<<Garda>> classico Gropello	11	10,50
<<Garda>> classico Gropello riserva	10	11,50

Le rese massime di uva per i nuovi impianti e per i sovrainnesti devono essere le seguenti:  
nuovi impianti:

1° anno: produzione rivendicabile zero;

2° anno: produzione rivendicabile zero;

3° anno: produzione rivendicabile fino al 100% della resa indicata nel disciplinare;

sovrainnesti:

1° anno: produzione rivendicabile zero;

2° anno: produzione rivendicabile fino al 50% della resa indicata nel disciplinare;

3° anno: produzione rivendicabile fino al 100% della resa indicata nel disciplinare.

Fermi restando i vigneti esistenti, i nuovi impianti ed i reimpianti devono essere composti da un numero di ceppi ad ettaro non inferiore 3500 calcolati sulla base del sesto d'impianto.»

Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione di detti vini devono essere riportati nei limiti a cui sopra, purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino di cui trattasi.

Tali superi potranno essere impiegati per la produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica “Benaco Bresciano”.

I Presidenti delle giunte regionali della Lombardia e del Veneto, su richiesta motivata delle organizzazioni di categoria interessate, e previo parere espresso dai competenti comitati vitivinicoli possono, con proprio provvedimento da emanarsi ogni anno nel periodo immediatamente precedente alla vendemmia, ridurre i quantitativi di uva per ettaro ammessi alla certificazione, rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione all’organismo di controllo.

I rimanenti quantitativi, fino al raggiungimento delle quote massime consentite, saranno presi in carico per la produzione di vino da tavola.

Rispetto delle prescrizioni di cui all’ art. 5 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. “Garda Classico”

## **Articolo 5**

Le operazioni di vinificazione dei vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> devono essere effettuate all’interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3. Tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni possano essere effettuate entro l’intero territorio delle province di Brescia, Mantova e Verona.

Tali operazioni possono altresì essere effettuate, su autorizzazioni del Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali, previo parere favorevole della regione Veneto, anche in cantine aziendali o associate site nel Comune di Gambellara, sempreché all'atto dell'approvazione del presente disciplinare dimostrino di vinificare tradizionalmente le uve provenienti da vigneti idonei a produrre vini di cui alla presente denominazione.

Per la denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione <<Classico>> le operazioni di vinificazione devono essere effettuate all'interno della rispettiva zona di produzione delimitata nel precedente articolo 3, e comunque tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione è in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su parere favorevole delle regioni competenti per territorio, di consentire, su richiesta degli interessati, che le operazioni di vinificazione siano effettuate in provincia di Brescia e anche nei comuni delle province di Verona e Mantova limitrofi alla provincia di Brescia.

Nel caso che le diverse uve della composizione ampelografica dei vigneti iscritti allo schedario viticolo siano vinificate separatamente, l'assemblaggio definitivo per l'ottenimento dei vini a denominazione di origine controllata "Garda" sottozona "classico", deve avvenire prima della richiesta di campionatura per il riconoscimento della denominazione, e comunque prima della estrazione dalla cantina del produttore.

Nella vinificazione dei vini a denominazione di origine controllata "Garda" sono ammesse soltanto le pratiche leali e costanti atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

Le rese massime delle uve in vino finito, per i prodotti di cui all'art. 2, lettera A) non devono essere superiore al 70%. Qualora la resa superi le percentuali sopra indicate, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine controllata <<Garda>>. Se la resa, infine, supera anche il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

Le rese massime delle uve in vino finito, per i prodotti di cui all'art. 2, lettera B) devono essere le seguenti:

<i>Vino</i>	<i>resa max vino</i>
<<Garda>> classico bianco	68%
<<Garda>> classico chiaretto	68%
<<Garda>> classico rosso	68%
<<Garda>> classico rosso novello	68%
<<Garda>> classico rosso superiore	68%
<<Garda>> classico Gropello	68%
<<Garda>> classico Gropello Riserva	68%.

Per la produzione del vino "Garda" Classico chiaretto, la vinificazione deve essere eseguita con breve macerazione delle parti solide. Qualora la resa superi le percentuali sopra indicate, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non avrà diritto ad alcuna denominazione di origine controllata.

Se la resa, infine, supera anche il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto. I vini ottenuti dalle uve dei vigneti iscritti agli albi <<Garda>>, Garganega e <<Garda>> Chardonnay possono essere elaborati nella versione frizzante attuando esclusivamente il processo della fermentazione naturale.

Detti vini sono posti al consumo con la sola designazione di "Garda" frizzante.

I mosti e i vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> con i nomi di vitigno Pinot bianco, Chardonnay e Riesling possono essere elaborati nella versione spumante e devono essere ottenuti esclusivamente per rifermentazione naturale.

Il mosto e il vino a denominazione di origine controllata <<Garda>> classico chiaretto possono essere elaborati nella versione spumante, attuando esclusivamente la pratica della rifermentazione naturale. Nella designazione di detto spumante non è consentita la dicitura <<classico chiaretto>> e deve essere utilizzata, invece, obbligatoriamente l'aggettivazione rosé.

Nella preparazione degli spumanti di cui alla presente denominazione di origine è consentita la tradizionale pratica correttiva in quantità non superiore al 15% con vini ottenuti dalla vinificazione in bianco del Pinot nero proveniente dai vigneti iscritti all'albo camerale, ed a condizione che detti vigneti siano coltivati in purezza varietale. La zona di elaborazione dei vini spumanti e frizzanti comprende le province di Verona, Mantova, Brescia e Treviso.

## Articolo 6

a) I vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> all'atto dell'immissione al consumo devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

### <<Garda>> *Garganega*:

- colore: giallo paglierino;
- odore: gradevole, caratteristico;
- sapore: armonico, pieno, talvolta amabile;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;
- acidità totale minima: 4,50 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

### <<Garda>> *Pinot bianco*:

- colore: giallo paglierino;
- odore: gradevole, caratteristico;
- sapore: armonico, fresco, sapido, talvolta abboccato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;
- acidità totale minima: 4,50 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

### <<Garda>> *Pinot grigio*:

- colore: giallo paglierino, talvolta ramato;
- odore: gradevole caratteristico; sapore: pieno, armonico
- talvolta abboccato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;
- acidità totale minima: 4,50 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

### <<Garda>> *Chardonnay*:

- colore: paglierino;
- odore: gradevole caratteristico;
- sapore: fresco, sapido, armonico, talvolta abboccato;
- titolo alcolometrico volumico totale: 10,50% vol;
- acidità totale minima: 4,50 g/l;

-estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

**<<Garda>> Tai:**

-colore: paglierino;  
-odore: vinoso, gradevole caratteristico;  
-sapore: armonico, fresco, talvolta abboccato;  
-titolo alcolometrico volumico totale: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

**<<Garda>> Riesling:**

-colore: giallo paglierino;  
-odore: gradevole caratteristico;  
-sapore: armonico, pieno, talvolta abboccato;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

**<<Garda>> Riesling italico:**

-colore: giallo paglierino;  
-odore: gradevole caratteristico;  
-sapore: armonico, fresco, talvolta abboccato;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

**<<Garda>> Cortese:**

-colore: paglierino;  
-odore: gradevole caratteristico;  
-sapore: armonico, fresco, talvolta abboccato;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 15,00 g/l.

**<<Garda>> Sauvignon:**

-colore: giallo paglierino;  
-odore: delicato leggermente aromatico;  
-sapore: armonico, talvolta abboccato;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 14,00 g/l.

**<<Garda>> Cabernet:**

-colore: rosso rubino più o meno intenso;  
-odore: vinoso, gradevole;

-sapore: armonico, moderatamente acidulo;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00 % vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l.

**<<Garda>> Cabernet sauvignon:**

-colore: rosso rubino;  
-odore: gradevole caratteristico, legger-mente erbaceo;  
-sapore: armonico;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l.

**<<Garda>> Merlot:**

-colore: rosso rubino;  
-odore: vinoso, caratteristico;  
-sapore: pieno, gradevole, armonico;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l.

**<<Garda>> Pinot nero:**

-colore: rosso rubino;  
-odore: delicato, gradevole, caratteristico;  
-sapore: piacevole vinoso, armonico;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

**<<Garda>> Marzemíno:**

-colore: rosso rubino;  
-odore: caratteristico, gradevole;  
-sapore: armonico, pieno, gradevole;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

**<<Garda>> Corvina:**

-colore: rosso rubino;  
-odore: delicato, fresco, gradevole;  
-sapore: piacevole, armonico;  
-titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;  
-acidità totale minima: 4,50 g/l;  
-estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

**<<Garda>> Barbera:**

- colore: rosso rubino;
- odore: caratteristico e gradevole;
- sapore: pieno vinoso giustamente tannico;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;
- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 18,00 g/l.

**<<Garda>> Frizzante:**

- colore: giallo paglierino;
- odore: gradevole, caratteristico;
- sapore: secco o amabile, fruttato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,00% vol;
- acidità totale minima: 4,50 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 13,00 g/l.

**<<Garda>> Pinot bianco, <<Garda>> Chardonnay e <<Garda>> Riesling spumanti.**

- spuma: sottile con grana fine e persistente;
- colore: paglierino brillante;
- odore: gradevole, caratteristico;
- sapore: secco o amabile fruttato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;
- acidità totale minima: 5,50 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 13,00 g/l.

**<<Garda>> rosè:**

- spuma sottile con grana fine e persistente;
- colore: rosato più o meno intenso;
- odore: fragrante con sentore fruttato quando è spumantizzato con il metodo charmat, bouquet fine composto proprio della fermentazione in bottiglia qualora spumantizzato con il metodo tradizionale;
- sapore: fresco, sapido, persistente, con sensazione finale di ammandortato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol;
- acidità totale minima: 5,00 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 15,00 g/l.
- residuo zuccherino: non superiore a 49 gr/l.

b) i vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione Classico» all'atto della immissione al consumo devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

**<<Garda>> classico bianco**

- colore: paglierino con riflessi verdolini, brillante;
- profumo: fresco, delicato, e caratteristico, con eventuali toni floreali;
- sapore: armonico, vellutato con leggera vena salina ed eventuale retrogusto leggermente ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima: 5,00 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 15,00 g/l.

**<<Garda>> classico chiaretto**

colore: da rosa petalo di rosa a rosato cerasuolo con riflessi rubini;  
profumo: fine, intenso, con eventuali sentori floreali e fruttati;  
sapore: secco, fresco, fine, sapido con spiccata salinità ed eventualmente con leggero retrogusto ammandorlato;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol;  
acidità totale minima: 5,00 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16,00 g/l.

**<<Garda>> classico rosso**

colore: rosso rubino brillante;  
profumo: vinoso, caratteristico, da giovane può essere fruttato in seguito anche speziato; sapore: sapido,  
caratteristico, fine con salinità caratteristica ed eventuale retrogusto ammandorlato;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;  
acidità totale minima: 4,50 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l.

**"Garda" classico rosso novello**

colore: rosso rubino con note violacee;  
profumo: intenso di frutti rossi e fiori;  
sapore: gusto fresco e sapido, tannicità delicata;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;  
acidità totale minima: 4,50 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 21,00 g/l.

**<<Garda>> classico rosso superiore**

colore: rosso rubino con riflessi granati;  
profumo: ampio, complesso, caldo talvolta speziato;  
sapore: vellutato, gradevole di nobile stoffa, con retrogusto di mandorla amara, eventualmente con lieve sapore di legno derivato dall'affinamento in botte;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00% vol;  
acidità totale minima: 4,50 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 21,00 g/l.

**<<Garda>> classico Gropello**

colore: rosso rubino brillante;  
profumo: vinoso, caratteristico, da giovane può essere fruttato in seguito anche speziato; sapore: sapido,  
caratteristico, fine con salinità caratteristica ed eventuale retrogusto ammandorlato;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;  
acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l.

**<<Garda>> classico Gropello riserva**

colore: rosso rubino intenso;

profumo: vinoso, intenso, caratteristico, speziato di spezie dolci;

sapore: vellutato, sapido, rotondo, giustamente tannico con fondo ammandorlato, eventualmente con lieve sentore di legno derivato dall'affinamento in botte;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00% vol;

acidità totale minima: 4,50 g/l;

estratto non riduttore minimo: 21,00 g/l.

E' facoltà dei Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di modificare con proprio decreto i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.

### **Articolo 7**

Alla denominazione di origine controllata <<Garda>> è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista dal presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi e gli attributi, <<extra>>, <<fine>>, <<scelto>>, <<selezionato>> e simili.

Sulle bottiglie o altri recipienti contenenti vino "Garda" può figurare l'indicazione dell'annata di produzione dette uve purché veritiera e documentabile.

E' consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente.

Nella designazione e presentazione dei vino a denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione <<Classico>> per te tipologie <<chiarretto>>, <<rosso superiore>> e <<Gropello riserva>> è obbligatorio riportare l'annata di produzione.

Nella designazione dei vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione aggiuntiva <<Classico>> può essere utilizzata la menzione "vigna" a condizione che sia seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, che la vinificazione e la conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri e nei documenti di accompagnamento e che figuri nell'apposito elenco regionale ai sensi dell'art. 6 comma 8, del decreto legislativo n. 61/2010.

E' inoltre consentito, alle condizioni previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, l'uso delle indicazioni geografiche aggiuntive: Moniga, Raffa, Picedo Mocasina.

Il vino a denominazione di origine controllata <<Garda>> con la specificazione aggiuntiva "Classico" rosso superiore può essere immesso al consumo solo dopo il 31 dicembre dell'anno successivo alla vendemmia.

Il vino a denominazione di origine controllata <<Garda>> classico Gropello può riportare la menzione riserva solo qualora venga sottoposto a un periodo minimo di invecchiamento obbligatorio non inferiore ad anni due .Il periodo di invecchiamento decorre da novembre dell'anno di produzione dette uve.

### **Articolo 8**

Per i vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> immessi al consumo in recipienti di

capacità pari o inferiore a litri 5, è obbligatorio l'uso della tradizionale bottiglia di vetro chiusa con tappo raso bocca. E' ammesso, per le bottiglie di contenuto fino a litri 0,250 l'uso anche di tappi a vite o a strappo.

I vini a denominazione di origine controllata <<Garda>> classico <<rosso superiore>> e <<Groppello riserva>> devono essere immessi al consumo solo in recipienti di capacità inferiore e/o uguale a litri 5.

## Articolo 9

### Legame con l'ambiente geografico

#### a) Informazioni sulla zona geografica

Fattori naturali rilevanti per il legame

Il lago di Garda, o Benàco è il maggiore lago italiano, con una superficie di circa 370 km<sup>2</sup>. Cerniera fra tre regioni, Lombardia (provincia di Brescia), Veneto (provincia di Verona) e Trentino-Alto Adige (provincia di Trento), è posto in parallelo all'Adige, da cui è diviso dal massiccio del monte Baldo.

A settentrione si presenta stretto a imbuto mentre a meridione si allarga, circondato da colline.

Il lago di Garda fa parte di quell'ampia zona climatica che comprende la Pianura Padana e le prime valli alpine e che denota un clima temperato-continentale, ma che localmente manifesta condizioni notevolmente mitigate dalla massa d'acqua: questo clima può definirsi sub-mediterraneo. Il luogo con le temperature più miti è Malcesine, mentre quello con temperature più rigide e un clima più continentale è Peschiera del Garda. La primavera e l'autunno sono le stagioni più piovose, mentre l'estate è di tipo mediterraneo, quindi asciutta ma interrotta da intensi temporali, specialmente nel mese di agosto. In inverno le temperature sono meno rigide rispetto alle zone circostanti e le precipitazioni sono piuttosto scarse, mentre le nebbie solo in poche occasioni riescono a invadere il basso lago. Sulle rive non si presentano quasi mai condizioni di gelo, che si verificano solo eccezionalmente: l'ultima è avvenuta nel 1706, in un periodo di freddo generale che gli storici chiamano piccola era glaciale.

Il Garda è un lago orientato da nord a sud verso la Pianura Padana, quindi molti venti tipici del Garda sono il risultato di una differenza di condizioni atmosferiche tra basso e alto lago, a causa delle quali si generano venti che scendono dai monti verso la pianura al mattino e che risalgono verso i monti il pomeriggio. La strettoia formata dal bacino lacustre condiziona lo spirare dei venti, molti dei quali sono periodici o perfino giornalieri. Questi prendono nomi dialettali, quindi un singolo vento può avere nomi diversi. Il vento più noto è il *Sover* (o *Sauar*, o *Soar*, o *Vént dé Sóra*, da "sopra"), in quanto spesso piuttosto teso e in ragione di questo ricercato dagli appassionati di navigazione a vela. È un vento discendente che interessa praticamente tutto il lago, anche se è molto più intenso nell'alto e medio Garda, in quanto dopo Torri del Benaco il lago si allarga facendo perdere forza al vento. Soffia dalle prime ore della notte, ma si rafforza con il sorgere del sole, a causa dell'aumento della temperatura, e spira fino a circa mezzogiorno. Altre brezze di monte sono il *Montis* (o *Montes*), che spira dal monte Baldo verso Bardolino e Peschiera, e il *Traersù*, che scende invece dalle prealpi bresciane verso Moniga e Manerba. Altri venti importanti, in questo caso ascendenti, sono l'*Ora*, una brezza di valle che spira da sud poco dopo la caduta del *Sover* fino al tramonto. Interessa specialmente il medio e alto Garda, dove acquista velocità a causa dell'effetto Venturi, dovuto alla conformazione a forma di imbuto del lago e delle montagne circostanti, e l'*Ander*, che investe tutta la parte inferiore del Garda. Un vento freddo periodico che soffia in genere in primavera o autunno, e dalla durata media di tre giorni, è il *Bali*: si tratta del vento più violento che colpisce il lago, nasce nelle Alpi ma viene incanalato verso sud

dal lago. Tra gli altri venti periodici vi sono il *Vinessa* (o *Vinezza*, o *Vicentina*) che soffia umido e fresco da sud-est. Altri venti periodici ma meno frequenti sono il *Toscano* (o *Toscà*), il *Pezzochero*, il *Gardesana*, il *Boarno* e l'*Avreser*.

#### Fattori umani rilevanti per il legame

In epoca romana il lago era conosciuto come Benaco, mentre oggi è meglio noto come lago di Garda, toponimo attestato fin dal Medioevo e di origine germanica, derivante da quello dell'omonima cittadina sulla sponda veronese del lago, la quale, insieme a un'altra località celebre del lago, Gardone Riviera, e altre meno conosciute, come Gàrdola, Gardoncino, Gardoni, Guàrdola e Le Garde, testimonia la presenza germanica che va dal VI al VIII secolo, in particolare quella longobarda. Il toponimo Garda, con il quale è chiamato il lago già in alcuni documenti dell'VIII secolo, è l'evoluzione della voce germanica *warda*, ovvero "luogo di guardia" o "luogo di osservazione".

Il toponimo classico del lago, ovvero *Benācus lacus* (Benaco), è quasi sicuramente di origine celtica, precedente quindi al dominio romano, e dovrebbe derivare da *bennacus*, confrontabile con l'irlandese *bennach*, e significherebbe "cornuto", ovvero dai molti promontori. La traduzione "cornuto" viene anche interpretata in riferimento alla penisola di Sirmione.

La versione italiana dell'accento tonico rimane fedele all'accentazione latina, quindi va pronunciato con l'accento sulla "a". Gli abitanti del lago, in particolar modo quelli della sponda veronese, pronunciano il nome Benaco con l'accento sulla "e", ovvero Bènaco. Resta oscuro il motivo per cui i nativi delle zone del lago tendono ad utilizzare la versione con l'accento sdrucchiolo del nome.

Non si è a conoscenza né di chi abbia introdotto la vite in questo ambiente né quando, ma alcune testimonianze riportano che già nel I secolo il vino gardesano era ben noto e si poteva facilmente trovare nei banchetti degli antichi romani con il nome di Vino Retico. Il Retico fu uno dei vini preferiti dell'imperatore Augusto, per lo meno secondo quello che ci riporta Svetonio, e pure Plinio loda le viti e l'uva retica, affermando che era piuttosto in voga a Roma.

L'integrazione tra Romani e Cenomani, i quali controllavano la zona gardesana, iniziò probabilmente nel 225 a.C., quando vi fu un trattato di alleanza tra Cenomani, Veneti e Romani, anche se l'effettiva romanizzazione del territorio avvenne tra il II e il I secolo a.C., tanto che nell'89 a.C. vennero concessi i diritti già delle città latine per volontà del console romano Gneo Pompeo Strabone e una quarantina di anni dopo fu concessa la cittadinanza romana a Brescia (che comprendeva la sponda occidentale e settentrionale del Benaco) e a Verona (che comprendeva invece la sponda orientale). Un secolo strategico fu il I d.C. in quanto vennero realizzate strade di notevole importanza, come la *via Gallica*, che collegava Verona con Milano passando da Peschiera (l'antica *Arilica*), e la *via Claudia Augusta*, che collegava la pianura con il passo di Resia e quindi i territori più settentrionali, oltre ad alcune strade di minore importanza che collegavano la val d'Adige con il Garda, la *via Benacensis* (all'altezza di Torri del Benaco) e la *Campiona*. Furono inoltre istituiti due *pagi*, ovvero circoscrizioni territoriali rurali: quello dei *Benacenses* sul bresciano e il *pagus* dei *Claudienses* sul veronese. Nel 268 si combatté la battaglia del lago Benaco tra l'esercito dell'impero romano, comandato dal futuro imperatore Claudio il Gotico, e la federazione germanica degli Alemanni. La schiacciante vittoria ottenuta dai romani permise la definitiva cacciata dall'Italia settentrionale degli Alemanni, a causa delle gravissime perdite che subirono durante la battaglia.

Dopo il crollo dell'impero romano la regione gardesana assistette al passaggio di numerose popolazioni barbariche, ma la prima popolazione germanica che vi si stanziò, dopo una lunga migrazione, fu quella dei Longobardi. Le loro testimonianze sono presenti per lo più lungo le sponde meridionale e orientale,

preferite ad altre zone per via dell'importanza strategica: da qui si poteva infatti controllare sia le vie d'acqua del Garda e del Mincio, che la val d'Adige. Durante l'egemonia longobarda vi fu una prima riorganizzazione, oltre che la definitiva cristianizzazione dell'area, iniziata nei secoli precedenti da San Vigilio e San Zeno. Il lago rimase al confine tra tre potenti ducati longobardi, quelli di Verona, di Trento e di Brescia, e fu al centro di un'importante rete di comunicazioni, sia commerciali sia militari. Per tanto fin dalla Preistoria il territorio gardesano ha conosciuto la presenza dell'uomo e del vino. Sulle colline moreniche del Lago di Garda, è stato ritrovato il più antico aratro costruito dall'uomo che, cinquemila anni prima di Cristo, conosceva la vite selvatica e probabilmente anche il vino. Saranno però gli Etruschi, nel V secolo a.C. ad introdurre nel bresciano la coltivazione della vite "addomesticata" soppiantando quella selvatica.

*b) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico*

I vini di cui al presente disciplinare di produzione presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6, che ne permettono una chiara individuazione e tipizzazione legata all'ambiente geografico.

In particolare tutti i vini a monovitigno presentano caratteristiche chimico-fisiche equilibrate e tipicamente legate alle peculiarità del microclima e del territorio gardesano, mentre al sapore e all'odore si riscontrano aromi prevalenti tipici dei vitigni di base. I vini prodotti nell'area limitrofa bresciana, con menzione "Classico" presentano le seguenti caratteristiche organolettiche: il Garda Classico Bianco assume aromaticità delicate più o meno intense a seconda delle percentuali dei due vitigni. Armonico, equilibrato e fresco, leggermente ammandorlato; il Garda Classico Chiaretto è sicuramente il vino più originale e caratteristico della Denominazione, unico nelle sue piacevolissime caratteristiche, ottenuto dalle uve rosse del Garda Classico rosso, ma vinificato in modo da ottenere un vino dal colore rosato "petalo di rosa" con una sorprendente aromaticità floreale e di frutti di bosco, accompagnata da una giusta acidità che determina una grande freschezza di sensazioni gustative e una buona struttura. Il Garda Classico Groppello, ottenuto dall'omonima uva, considerata una rarità enologica in quanto coltivata solo in Valtenesi, sulle pendici delle splendide colline del lago di Garda; se ne riconoscono tre biotipi di pregio, il Gentile, il Mocasina ed il Santo Stefano. È il vino più tipico della zona, un rosso delicato e di pronta beva, speziato con note fruttate, vellutato e piacevole, che si accompagna a primi saporiti, a piatti di carne di tutti i tipi e a formaggi di media stagionatura. Scegliendo i vigneti migliori e talvolta a seguito di attenta cernita delle uve, dopo un invecchiamento di almeno due anni si ottiene il "Riserva", prodotto più ricco, intensamente speziato di spezie dolci, corposo, di ottimo spessore gustativo, sempre molto avvolgente ma dalla tannicità morbida, adatto al medio invecchiamento. Il Garda Classico Rosso e Rosso Superiore sposa varietà locali (Groppello e Marzemino) e varietà diffuse a livello internazionale (Barbera e Sangiovese) per cogliere in una sintesi di particolare tipicità il meglio delle potenzialità viticole ed enologiche della zona. Vino di buona struttura che, se giovane, si presenta come ricco complemento a pranzi non eccessivamente impegnativi, mentre nella tipologia Superiore, invecchiato per disciplinare almeno un anno.

Il Disciplinare di produzione valorizza appieno le tradizioni locali, proponendo diverse tipologie di vini che, mantenendo elevati standard qualitativi, rispecchiano la variegata realtà viticola ed enologica collinare.

*c) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).*

Nell'area gardesana i vigneti sono parte integrante ed essenziale del paesaggio e dell'ambiente di una delle zone a maggior afflusso turistico d'Italia. L'ambiente agricolo vive un proprio delicato, rispettoso e particolare equilibrio con il resto della natura tanto da trasformarsi in ambiente "turistico", pronto ad accogliere in ogni istante chi si inoltra nella campagna o fra le colline alla ricerca di inaspettate e piacevoli sorprese, lontano dal turismo chiassoso ma vicino alle meraviglie naturali del lago più grande d'Italia e del suo entroterra. Nella varietà di uve coltivate in questo territorio, il Groppello è il vitigno più rappresentativo; è una varietà a bacca rossa considerata una rarità enologica in quanto coltivata solo in Valtènesi sulle pendici delle splendide colline del lago di Garda.

Se ne riconoscono tre biotipi di pregio: il Groppello Gentile, il Groppello di Mocasina ed il Groppello di Santo Stefano.

La parte settentrionale del lago è situata in una depressione che si insinua all'interno delle Alpi, mentre la parte meridionale occupa un'area dell'alta Pianura Padana: si distinguono quindi un tratto vallivo ed uno pedemontano, il primo di forma stretta e allungata, il secondo ampio e semicircolare. Una caratteristica del Garda è la dimensione limitata del bacino idrografico (2290 km<sup>2</sup>) rispetto alla superficie lacustre: ad una lunghezza di 52 km del lago corrispondono i 95 km del bacino, mentre le rispettive larghezze sono di 16 e 42 km. Lo spartiacque orientale del bacino idrografico benacense presenta una direzione parallela all'asse del lago, mentre quello occidentale ha un andamento più sinuoso. All'interno del bacino i rilievi maggiori sono la cima Presanella (3556 m) e l'Adamello (3554 m), anche se la maggior parte del territorio è compreso tra i 65 ed i 1500 m. Morfologicamente il bacino idrografico del Garda è suddivisibile in quattro aree: la pianura di circa 200 km<sup>2</sup>, la superficie lacustre di circa 370 km<sup>2</sup>, la porzione occidentale di circa 500 km<sup>2</sup> e quella orientale di circa 1040 km<sup>2</sup>.

A sud del lago di Garda, tra Verona, Mantova e Brescia, si sviluppa un grande anfiteatro morenico, ovvero un susseguirsi di cerchie collinari con interposte piccole aree pianeggianti, in alcuni casi palustri, originatisi grazie all'azione di trasporto e di deposito del grande ghiacciaio del Garda. Questi depositi morenici si formarono durante le glaciazioni Günz, Mindel, Riss e Würm: alle due più antiche, la Günz e la Mindel, sono attribuiti depositi morenici molto limitati, mentre alla glaciazione Riss sono attribuite le cerchie moreniche più esterne e alla glaciazione Würm quelle interne. La morfologia delle colline è dolce e dalle linee delicate; dai punti più alti è possibile avere la percezione dei rapporti che legano le colline con le montagne oltre che della forma circolare ad anfiteatro degli andamenti collinari, i quali sembrano abbracciare la parte meridionale del lago. Queste zone, abitate sin dalla preistoria, sono ambienti di grande pregio naturalistico, con vegetazione tipica del clima mediterraneo come l'olivo, la vite, le agavi e altre piante, che crescono rigogliose grazie al microclima creato dal bacino del Garda, che rende l'inverno particolarmente mite.

Il livello medio delle acque del Garda, che si trova a 65 metri sopra il livello del mare, subisce variazioni stagionali piuttosto limitate, in particolare se rapportato agli altri grandi laghi prealpini: le oscillazioni massime sono di 1-1,5 metri. La limitatezza di queste variazioni è merito delle dimensioni notevoli dell'invaso rispetto a quelle del bacino imbrifero che lo alimenta. La temperatura media delle sue acque superficiali è di 12 °C, che scende a 8 °C a 100 metri di profondità. La temperatura superficiale dell'acqua è però soggetta a variazioni notevoli nell'arco dell'anno: la temperatura minima a dicembre è di 6 °C mentre quella massima ad agosto è di 27 °C. Uno dei fenomeni caratteristici del

lago è quello delle *sesse*, ovvero un repentino innalzamento del livello del lago, mediamente di 30 cm, collegato a un calo improvviso della pressione atmosferica. Si tratta di un evento che avviene in condizioni di lago calmo, che si manifesta senza preavviso e la cui durata può variare da alcuni minuti fino ad alcune ore, in casi eccezionali anche una giornata intera.

Altro fenomeno ricorrente è quello delle correnti, che consiste nel movimento di una massa d'acqua in una direzione diversa rispetto all'acqua che la circonda. In genere sono correnti subacquee, ma possono diventare visibili in superficie tramite una sorta di fiume che scorre sulla superficie del lago dalla colorazione più chiara rispetto a quella delle acque circostanti. Le correnti hanno andamenti e velocità piuttosto varie e si manifestano in luoghi e momenti sempre diversi, anche se i luoghi in cui compaiono più frequentemente sono nelle acque di fronte a Garda, Bardolino, Lazise, tra Gargnano e la punta di San Vigilio, e a settentrione a Malcesine e a Limone. Causa di questo fenomeno sono squilibri di temperatura.

Il paesaggio è condizionato dalle caratteristiche litografiche delle rocce, dalle strutture tettoniche e in parte anche dall'azione antropica. L'importanza della struttura tettonica nella modellazione del paesaggio lacustre è particolarmente evidente sulla catena del monte Baldo, la cui dorsale coincide con la culminazione di una piega anticlinale. La depressione del lago, invece, deriva da una piega, più specificatamente da una sinclinale fagliata poi scavata dalle acque correnti e modellata dai ghiacciai. Altre forme sono state definite da processi erosivi fluviali, glaciali e carsici. In particolare l'erosione di tipo fluviale è evidente nella zona settentrionale del bacino, mentre l'erosione glaciale è visibile in tutta la zona: questo processo è reso evidente soprattutto dal grande anfiteatro morenico creato da centinaia di colline a sud del lago, formate da massi giganti, ciottoli, sabbia e limi. L'azione di avanzamento ed arretramento che ha subito nel tempo il ghiacciaio è visibile nell'alternanza di cerchie collinari. I processi carsici sono presenti soprattutto sul monte Baldo, come dimostrano le numerose doline e conche, e questi processi erosivi sono facilitati dai calcari triassici del monte, facilmente fratturabili. Le rocce ed i depositi morenici e fluvioglaciali affioranti nella zona del lago si sono formati in un periodo di circa 200 milioni di anni. Le formazioni più antiche sono del periodo Triassico superiore e, in gran parte, si tratta di Dolomia Principale (spesso dolomie biancastre o rosate). Le dolomie hanno uno spessore di qualche centinaio di metri e danno vita ad una morfologia aspra, che diventa evidente lungo la linea di vetta del monte Baldo (qui costituiscono il nucleo dell'anticlinale) e in un'area piuttosto vasta tra il lago di Garda ed il lago d'Idro. La presenza della dolomia identifica questa come una vasta piattaforma marina: un fondale poco profondo, con, principalmente, sedimenti carbonatici, aventi caratteristiche che sono variate nel tempo da subcotidali, intercotidali e sopracotidali. Le rocce che vanno dal periodo Giurassico a quello Terziario hanno invece dato luogo, tra il lato occidentale e quello orientale del lago, a sedimenti ben diversi: gli studiosi parlano in questo caso di facies veneta e facies lombarda, la prima una piattaforma carbonatica (cioè un ambiente marino di sedimentazione poco profondo e subsidente, con sedimentazione di carbonati), la seconda un bacino (cioè una profonda depressione sottomarina, con sedimentazioni calcarei e calcarei-marnosi ricchi di selce). Le differenze così nette tra le serie stratigrafiche venete e lombarde hanno suscitato sostanzialmente tre ipotesi: una spiega la differenza di facies come conseguenza di una traslazione verso nord (di circa 30 km) della zona veronese, che avrebbe portato a contatto ambienti lontani e diversi. Un'altra ipotesi spiega le differenze in modo diverso: la zona veronese e prealpina veneta (una fascia di circa 80 km) avrebbero fatto parte di un'area sopraelevata (ovvero una piattaforma) rispetto ai due lati, le fosse lombarda e bellunese. In questo caso, però, le differenze tra le due sarebbero state più graduali, senza i passaggi bruschi che si evidenziano, invece, nella regione del lago di Garda. La terza ipotesi cita verosimilmente la presenza di linee di faglia sinsedimentarie che separavano la piattaforma dalle fosse: in tal modo il

passaggio tra le due facies sarebbe più brusco, proprio come viene riscontrato dai rilievi eseguiti. Qui vi sono infatti le condizioni climatiche e il terreno adatto per la crescita della vite, che è presente in particolare nelle zone meridionali e centrali di entrambe le sponde.

Il territorio nel quale si producono i vini della sottozona “Classico” risale a formazioni geologiche molto diverse, e gode di un microclima particolarmente mite, regolato dalle acque del lago e da una buona ventilazione, condizione ideale per la crescita armonica della vite, ma anche dell'ulivo e degli agrumi. Cuore dell'area è la Valtènesi, dalla storica vocazione vitivinicola. Questa area limitrofa al più grande Lago d'Italia, rappresenta il fulcro produttivo, la qualità dei vini prodotti come DOC fino dal 1967 è cresciuta fino a meritarsi, nel 1996, l'ambito riconoscimento rappresentato dalla menzione “Classico” accanto al nome Garda. Questa parola racchiude in sé significati che nel mondo del vino hanno grande valore: tradizione, poiché l'accezione Classico viene concessa solo alle zone di più antica coltivazione della vite; qualità, poiché l'importanza dell'attribuzione ad un vino del termine Classico impone che tutti i Produttori siano coscienti che dalle loro terre e cantine debbono nascere vini di alto pregio, passione per la terra, l'ambiente e il duro lavoro di campagna, dato che solo da vigneti rispettati e curati con ogni attenzione possono nascere le pregiate uve base per questi mirabili vini.

## **Articolo 10**

### **Riferimenti alla struttura di controllo**

**Nome e Indirizzo:** *ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE S.R.L -*

**Sede Centrale:** *via C. Pisacane, 32 60019 Senigallia (AN) - Italia Tel. (+39) 0717930179 | fax (+39) 0717910043*

**Unità operativa di Brescia:** *via Volturno, 31 25122 Brescia (BS) – Italia Tel (+39) 030 3733069 | fax (+39) 030 316132 e-mail: pianocontrolli@imcert.it*

**L'ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE S.R.L Unità operativa di Brescia** è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 3), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso.

In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 4).



# COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO DI VERONA

VALORI AGRICOLI DEI TERRENI PER TIPO DI COLTURA E PER REGIONE AGRARIA DELLA PROVINCIA DI VERONA ELABORATI CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2018 E AVVENTI VALIDI PER L'ANNO 2019

VALORI PER HA X 1000 (tasso di conversione 1 Euro = 1936,27 lire)

COLTURA	R.A.1	R.A.2	R.A.3	R.A.4	R.A.5	R.A.6	R.A.7	R.A.8	R.A.9
SEMINATIVO	27,55	27,55	48,62	39,88	39,88	71,42	53,77	45,13	45,13
SEMINATIVO IRRIGUO (4)	37,88	37,88	66,29	58,43	58,43	81,86	77,86	48,49	48,49
PRATO	26,17	26,17	47,73	34,47	34,47	52,97	43,33	36,37	36,37
PRATO IRRIGUO	33,06	32,82	62,76	53,92	53,92	61,87	68,23	43,10	43,10
PRATO MARCITA									
ORTO A PIENO CAMPO (1)	46,14	46,14	78,66	74,25	75,14	106,74	76,23	68,61	68,61
VIGNETO	55,06	55,06	108,72	103,42	104,30	99,79	77,05	55,67	55,67
VIGNETO D.O.C./D.O.C.G. (5)(6)(7)	238,16 (6)	238,16 (6)	244,54 (7)	340,00	184,74	175,45	121,98	109,78	109,78
FRUTTETO IRRIGUO	74,38	74,38	95,47	95,47	95,47	109,25	101,03	84,85	84,85
FRUTTETO MEDIA INTENSITA'									
PASCOLO	7,57	7,57	63,64	63,64	63,64	76,33	68,85	61,97	61,97
BOSCO CEDUO	7,57	7,57	10,61	9,71	9,71	9,63	8,82	7,40	7,40
BOSCO DI ALTO FUSTO	13,78	13,78	19,45	18,57	17,66				
INGOLTO PRODUTTIVO	14,47	14,47	25,64	22,98	23,86	29,70	26,48	23,83	23,83
INGOLTO IMPRODUTTIVO (2)	7,57	7,57	9,71	9,71	9,71	11,23	9,63	8,67	8,67
VIVAI (3)	55,11	55,11	81,32	81,32	81,32	98,72	76,23	68,61	68,61
CANNETO									
OLIVETO	65,42		83,96	83,96	83,96	76,23	76,23		
CASTAGNETO	18,59	18,59	25,64	23,86	23,86	23,28	21,67		
PIOPETO									
GELSETO			57,46			60,19	52,38	47,14	47,14

## ANNOTAZIONI

In presenza di coltivazioni biologiche certificate applicate a qualsiasi tipo di coltura i valori vengono aumentati del 20%.

- (1) Si intende per coltura orticola la coltivazione di ortaggi, fragole, fiori, etc. non protetti. In presenza di coltura di asparago si applica la maggiorazione del 10%;
- (2) Terreno sterile o comunque di fertilità tanto limitata da non essere suscettibile di conveniente coltivazione;
- (3) Valore del terreno con esclusione delle colture in atto;
- (4) In presenza di risaia si applica un aumento del 20%;
- (5) Il valore del vigneto ricadente nei territori delimitati dalla DOC Valpolicella è equiparato alla R.A. 4;
- (6) Si intende il valore del vigneto ricadente nei territori delimitati dalla DOC Valdadige Terre dei Forti nei comuni di Brentino Belluno e Dolcè, riduzione del 50% nei rimanenti comuni;
- (7) Si intende il valore del vigneto ricadente nei territori delimitati dalla DOC Valdadige Terre dei Forti nel comune di Rivoli veronese e dalla DOC Lugana nel comune di Paschiera del Garda, riduzione del 38% nei rimanenti comuni;

## REGIONI AGRARIE

- R.A. 1 (Montagna del Benaco Orientale): Brentino Belluno - Brenzone - Caprino V.se - Ferrara di Monte Baldo - Malcesine - San Zeno di Montagna.
- R.A. 2 (Monti Lessini): Badia Calavena - Bosco Chiesanuova - Dolcè - Eberzo - Rovere Veronese - San Mauro di Saline - Sant'Anna D'Alfaredo - Selva di Progno - Vedo Veronese - Vestenanova.
- R.A. 3 (Morenica Nord Orientale Benaco): Afri - Bardolino - Castelnuovo del Garda - Cavon Veronese - Costermano - Garda - Lazise - Pastrengo - Peschiera del Garda - Rivoli Veronese - Sona - Torri del Benaco.
- R.A. 4 (Colline Valpolicella): Cerro Veronese - Fumane - Grezzana - Marano di Valpolicella - Negrar - Sant'Ambrogio di Valpolicella.
- R.A. 5 (Colline Progno Alpone): Cazzano di Tramigna - Illasi - Mezzane - Montecchia di Crosara - Monteforte D'Alpone - San Giovanni Ilarione - Soave - Tregnago - Roncà.
- R.A. 6 (Planura Veronese): Bussolengo - Buttapietra - Castel D'Azzano - Mozzecane - Pailù - Pescantina - Povegliano Veronese - San Giovanni Lupatoto - San Martino Buon Albergo - San Pietro Incarlaro - Sommacampagna - Valeggio sul Mincio - VERONA - Vigarano - Villafranca di Verona - Zevio.
- R.A. 7 (Planura Veronese Alpone Guà): Albergo d'Adige - Arcole - Belliore - Caldiero - Colonna Veneta - Colognola ai Colli - Lavagno - Pressana - Rovereto di Guà - San Bonifacio - Veronella - Zimella.
- R.A. 8 (Planura Veronese del Tartaro): Bovolone - Erbe - Isola della Scala - Isola Rizza - Nogarà - Nogarole Rocca - Oppano - Ronco all'Adige - Salizole - Sorgà - Trevenzuolo.
- R.A. 9 (Planura di Legnago): Angiari - Bevilacqua - Bonavigo - Boschi Sant'Anna - Casaleone - Castagnaro - Cerea - Concamarise - Gazzo V.se - Legnago - Minerbe - Roverchiera - Sanguinetto - San Pietro di Morubio - Terrazzo - Villabartolomea.

Verona, 23 Gennaio 2019



Il Presidente  
Alessandro Perbellini



## 15)-DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA

In applicazione agli I.V.S. ed in conformità al Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa, si dichiara che:

- la versione dei fatti presentata nel documento è corretta al meglio delle conoscenze dello stesso;
- le analisi e conclusioni sono limitate unicamente alle assunzioni e dalle condizioni riportate;
- Il valutatore possiede l'esperienza e competenza riguardo il mercato locale ove è ubicato l'immobile
- Il valutatore ha agito in accordo agli standard professionali

Si precisa che il presente rapporto di valutazione è attività presuntiva ed estimativa; nessuna responsabilità potrà essere opposta al valutatore in relazione all'esito di tale valutazione nonchè per le decisioni e/o valutazioni eventualmente prese da chiunque sulla base del medesimo rapporto di valutazione o da diverse destinazioni che il compendio in oggetto potrà subire successivamente alla data di stima.

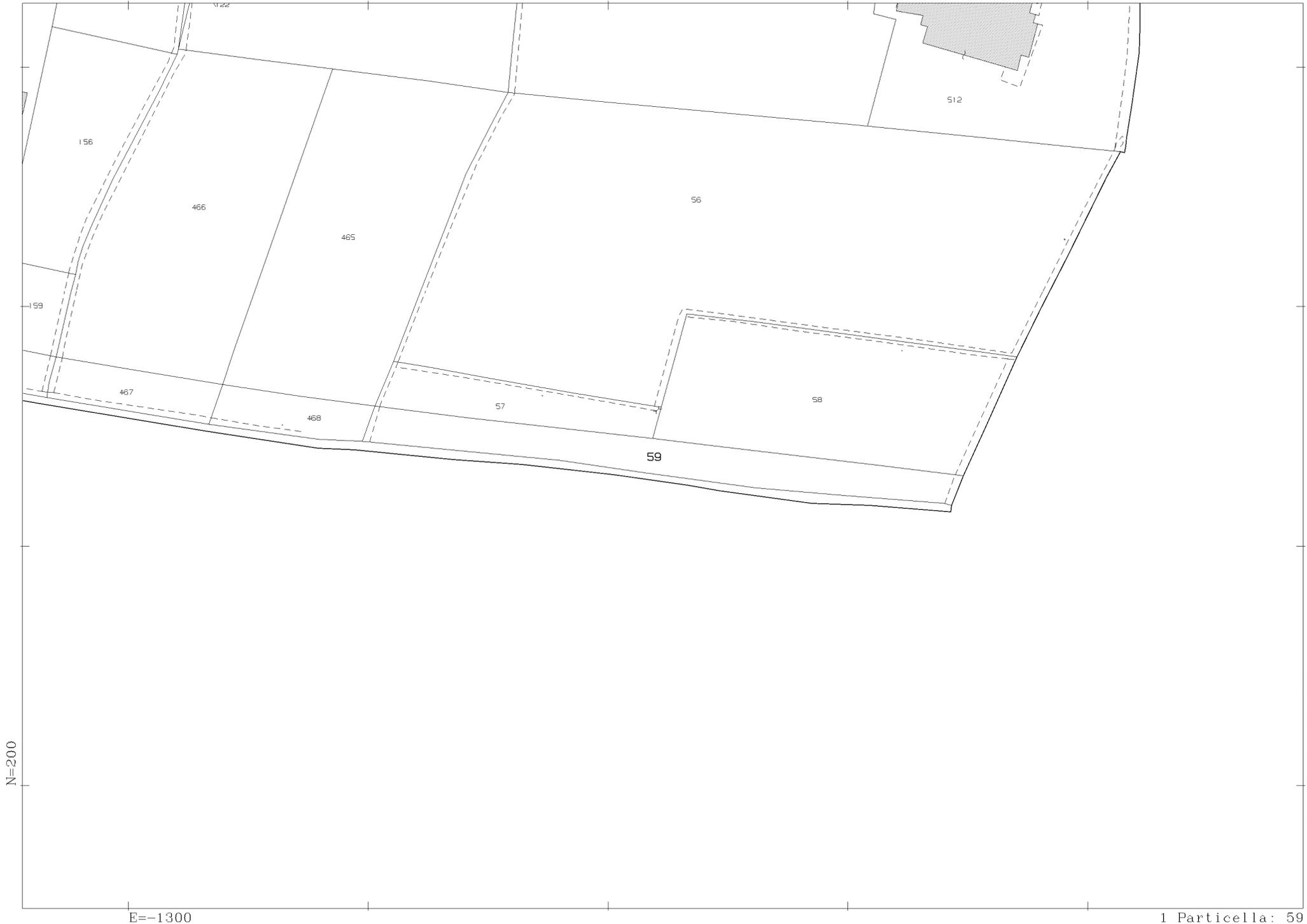
Il risultato della stima è riferito e limitato alla data in cui sono state effettuate le relative indagini e alla data del rapporto di valutazione:

Villafranca di Verona lì, 16 giugno 2019

geom. Pietro Marzio Biasi

## 18)-ALLEGATI

-BRANO DI MAPPA CATASTALE –



11-Sel-2019 10:48:11  
Prot. n. T77779/2019

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: VILLAFRANCA DI VERONA  
Foglio: 43



N=200

E=-1100

1 Particella: 1965

Comune: VILLAFRANCA DI VERONA  
 Foglio: 45  
 Scala originale: 1:2000  
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri  
 11-Sel-2019 10:49:58  
 Prot. n. T78888/2019

-VISURE CATASTALI-

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 57</b>

### INTESTATO

1	BORROMEO Vincenzo nato a VALEGGIO SUL MINCIO il 14/04/1949	BRRVCN49D14L567Q*	(1) Proprieta` per 1/1
---	--	-------------------	------------------------

### Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	43	57		-	PRATO IRRIG 2	19 38	IC1A	Dominicale Euro 7,31 L. 14.147	Agrario Euro 7,51 L. 14.535	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		9518				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 17/04/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BORROMEO Vincenzo nato a VALEGGIO SUL MINCIO il 14/04/1949	BRRVCN49D14L567Q*	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
VOLTURA D'UFFICIO del 17/04/1987 protocollo n. VR0176078 in atti dal 29/11/2017 Registrazione: Sede: RETT.ANAGRAFICA-CC.176057/17 (n. 16616.1/2017)			

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BORROMEO Vincenzo nato a VERONA il 14/04/1949		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 17/04/1987
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
Impianto meccanografico del 17/04/1987			

Unità immobiliari n. 1



Direzione Provinciale di Verona  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.29.22

Fine

Visura n.: T65595 Pag: 2

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 58</b>

### INTESTATO

1	BORROMEO Vincenzo nato a VALEGGIO SUL MINCIO il 14/04/1949	BRRVCN49D14L567Q*	(1) Proprieta` per 1/1
---	--	-------------------	------------------------

### Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	43	58		-	PRATO IRRIG 2	71 31	IC1A	Dominicale Euro 26,88 L. 52.056	Agrario Euro 27,62 L. 53.483	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		9518				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 17/04/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BORROMEO Vincenzo nato a VALEGGIO SUL MINCIO il 14/04/1949	BRRVCN49D14L567Q*	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b> VOLTURA D'UFFICIO del 17/04/1987 protocollo n. VR0176078 in atti dal 29/11/2017 Registrazione: Sede: RETT.ANAGRAFICA-CC.176057/17 (n. 16616.1/2017)			

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BORROMEO Vincenzo nato a VERONA il 14/04/1949		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 17/04/1987
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Impianto meccanografico del 17/04/1987			

Unità immobiliari n. 1



Direzione Provinciale di Verona  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.30.23 Fine

Visura n.: T66257 Pag: 2

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 59</b>

### INTESTATO

1	BORROMEO Vincenzo nato a VALEGGIO SUL MINCIO il 14/04/1949	BRRVCN49D14L567Q*	(1) Proprieta` per 1/1
---	--	-------------------	------------------------

### Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	43	59		-	PRATO IRRIG 2	33 97	IC1A	Dominicale Euro 12,81 L. 24.798	Agrario Euro 13,16 L. 25.478	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		9518				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 17/04/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BORROMEO Vincenzo nato a VALEGGIO SUL MINCIO il 14/04/1949	BRRVCN49D14L567Q*	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
VOLTURA D'UFFICIO del 17/04/1987 protocollo n. VR0176078 in atti dal 29/11/2017 Registrazione: Sede: RETT.ANAGRAFICA-CC.176057/17 (n. 16616.1/2017)			

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BORROMEO Vincenzo nato a VERONA il 14/04/1949		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 17/04/1987
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
Impianto meccanografico del 17/04/1987			

Unità immobiliari n. 1



Direzione Provinciale di Verona  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.31.04      Fine

Visura n.: T66712 Pag: 2

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 465</b>

### INTESTATO

1	S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	01591090236*	(1) Proprieta` per 1/1
---	---	--------------	------------------------

### Situazione dell'Immobile dal 31/10/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	43	465		-	SEM IRR ARB 2	96 50	IC1A	Euro 73,76 L. 142.820	Euro 52,33 L. 101.325	FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 (n. 4597.1/1995)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	15472			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 54

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 466

### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 10/12/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	01591090236	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA D'UFFICIO del 10/12/2001 protocollo n. VR0306136 Voltura in atti dal 21/11/2006 Repertorio n.: 21787 Rogante: ZAGO Sede: SANT` AMBROGIO DI VALPOLICELLA Registrazione: Sede: COMPRVENDITA (n. 31924.1/2006)	

#### Situazione degli intestati dal 10/12/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	01591090236	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 10/12/2001
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/12/2001 Trascrizione in atti dal 08/01/2002 Repertorio n.: 21787 Rogante: ZAGO FLORIANA Sede: SANT` AMBROGIO DI VALPOLICELLA Registrazione: Sede: COMPRVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 34385.1/2001)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione degli intestati dal 31/10/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b> FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 Registrazione: (n. 4597.1/1995)			

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	fino al 10/12/2001
<b>DATI DERIVANTI DA</b> SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6818 del 23/10/1986 (n. 8026.1/1986)			

#### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	43	54		-	SEM IRR ARB 2	1 91 52	IC1A	Dominicale L. 283.450	Agrario L. 201.096	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		8060				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 26/10/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 31/10/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/10/1992 Voltura in atti dal 25/11/1992 Repertorio n.: 58832 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 4487 del 11/11/1992 (n. 10402.1/1992)			

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	fino al 26/10/1992
<b>DATI DERIVANTI DA</b> SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 24/10/1990 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: n: 6818 del 23/10/1986 (n. 802686)			

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Salvatore nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 21/12/1919	CRDSVT19T21L949C*	Comproprietario fino al 06/10/1986
2	CORDIOLI Siro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 12/03/1922	CRDSRI22C12L949I*	Comproprietario fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Impianto meccanografico del 17/04/1987			

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.39.21 Fine

Visura n.: T72007 Pag: 3

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 466</b>

### INTESTATO

1	ADAMI Mario nato a VERONA il 25/11/1942	DMAMRA42S25L781K*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
---	---	-------------------	--

### Situazione dell'Immobile dal 31/10/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	43	466		-	SEM IRR ARB 2	95 02	IC1A	Euro 72,63 L. 140.630	Euro 51,53 L. 99.771	FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 (n. 4597.1/1995)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	15472			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 54

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 465

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 29/06/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ADAMI Mario nato a VERONA il 25/11/1942	DMAMRA42S25L781K*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/06/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/06/2011 Repertorio n.: 25730 Rogante: PAOLUCCI LUCA Sede: SONA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 15635.1/2011)	

### Situazione degli intestati dal 13/12/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VERTUA S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	02308830237	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 29/06/2011
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA D'UFFICIO del 13/12/1995 protocollo n. VR0173387 in atti dal 06/07/2005 Registrazione: Sede: VOLT 989/96 (n. 8520.1/2005)	

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati dal 13/12/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VERTUA SRL con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	02308830237	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/12/1995 Voltura in atti dal 04/07/1997 Repertorio n.: 75602 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: (n. 989.1/1996)	

### Situazione degli intestati dal 31/10/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 Registrazione: (n. 4597.1/1995)	

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio Antonio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 13/12/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA D'UFFICIO del 06/10/1986 protocollo n. VR0172377 in atti dal 05/07/2005 Registrazione: Sede: IST 104190/05 RETTIFICA DATI ANAGRAFICI (n. 8455.1/2005)	

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 13/12/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6818 del 23/10/1986 (n. 8026.1/1986)	

### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)			Deduz		Reddito	
						ha	are	ca			Dominicale	Agrario
1	43	54		-	SEM IRR ARB 2	1	91	52	IC1A	L. 283.450	L. 201.096	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	8060						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 26/10/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 31/10/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/10/1992 Voltura in atti dal 25/11/1992 Repertorio n.: 58832 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 4487 del 11/11/1992 (n. 10402.1/1992)	

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	fino al 26/10/1992
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 24/10/1990 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: n: 6818 del 23/10/1986 (n. 802686	

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Salvatore nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 21/12/1919	CRDSVT19T21L949C*	Comproprietario fino al 06/10/1986
2	CORDIOLI Siro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 12/03/1922	CRDSRI22C12L949I*	Comproprietario fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 17/04/1987	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 467</b>

### INTESTATO

1	ADAMI Mario nato a VERONA il 25/11/1942	DMAMRA42S25L781K*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
---	---	-------------------	--

### Situazione dell'Immobile dal 31/10/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	43	467		-	SEM IRR ARB 2	12 07	IC1A	Euro 9,23 L. 17.864	Euro 6,55 L. 12.674	FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 (n. 4597.2/1995)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	15472			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 55

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 468

### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 29/06/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ADAMI Mario nato a VERONA il 25/11/1942	DMAMRA42S25L781K*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/06/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/06/2011 Repertorio n.: 25730 Rogante: PAOLUCCI LUCA Sede: SONA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 15635.1/2011)	

#### Situazione degli intestati dal 13/12/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VERTUA S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	02308830237	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 29/06/2011
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA D'UFFICIO del 13/12/1995 protocollo n. VR0173387 in atti dal 06/07/2005 Registrazione: Sede: VOLT 989/96 (n. 8520.1/2005)	

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati dal 13/12/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VERTUA SRL con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	02308830237	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/12/1995 Voltura in atti dal 04/07/1997 Repertorio n.: 75602 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: (n. 989.1/1996)	

### Situazione degli intestati dal 31/10/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 Registrazione: (n. 4597.2/1995)	

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio Antonio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 13/12/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA D'UFFICIO del 06/10/1986 protocollo n. VR0172377 in atti dal 05/07/2005 Registrazione: Sede: IST 104190/05 RETTIFICA DATI ANAGRAFICI (n. 8455.1/2005)	

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 13/12/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6818 del 23/10/1986 (n. 8026.1/1986)	

### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	43	55		-	SEM IRR ARB 2	22 66	IC1A	L. 33.537	L. 23.793	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	8060				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 26/10/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 31/10/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/10/1992 Voltura in atti dal 25/11/1992 Repertorio n.: 58832 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 4487 del 11/11/1992 (n. 10402.1/1992)	

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	fino al 26/10/1992
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 24/10/1990 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: n: 6818 del 23/10/1986 (n. 802686	

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Salvatore nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 21/12/1919	CRDSVT19T21L949C*	Comproprietario fino al 06/10/1986
2	CORDIOLI Siro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 12/03/1922	CRDSRI22C12L949I*	Comproprietario fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 17/04/1987	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 43 Particella: 468</b>

### INTESTATO

1	S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	01591090236*	(1) Proprieta` per 1/1
---	---	--------------	------------------------

### Situazione dell'Immobile dal 31/10/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	43	468		-	SEM IRR ARB 2	10 59	IC1A	Dominicale Euro 8,09 L. 15.673	Agrario Euro 5,74 L. 11.120	FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 (n. 4597.2/1995)
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	15472				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 55

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 43 particella 467

### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 10/12/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	01591090236	(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		VOLTURA D'UFFICIO del 10/12/2001 protocollo n. VR0306136 Voltura in atti dal 21/11/2006 Repertorio n.: 21787 Rogante: ZAGO Sede: SANT` AMBROGIO DI VALPOLICELLA Registrazione: Sede: COMPRVENDITA (n. 31924.1/2006)	

#### Situazione degli intestati dal 10/12/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VILLAFRANCA DI VERONA	01591090236	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 10/12/2001
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/12/2001 Trascrizione in atti dal 08/01/2002 Repertorio n.: 21787 Rogante: ZAGO FLORIANA Sede: SANT` AMBROGIO DI VALPOLICELLA Registrazione: Sede: COMPRVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 34385.1/2001)	

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati dal 31/10/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b> FRAZIONAMENTO del 31/10/1995 in atti dal 03/11/1995 Registrazione: (n. 4597.2/1995)			

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	fino al 10/12/2001
<b>DATI DERIVANTI DA</b> SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6818 del 23/10/1986 (n. 8026.1/1986)			

### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	43	55		-	SEM IRR ARB 2	22 66	IC1A	Dominicale L. 33.537	Agrario L. 23.793	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>		8060				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 26/10/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENTRO CASA S.R.L.CON SEDE IN VILLAFRANCA DI VERONA	01263880237	fino al 31/10/1995
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/10/1992 Voltura in atti dal 25/11/1992 Repertorio n.: 58832 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 4487 del 11/11/1992 (n. 10402.1/1992)			

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/10/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Lucio nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 19/04/1955	CRDLNT55D19L949B*	fino al 26/10/1992
<b>DATI DERIVANTI DA</b> SCRITTURA PRIVATA del 06/10/1986 Voltura in atti dal 24/10/1990 Repertorio n.: 26490 Rogante: LUIGI TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: n: 6818 del 23/10/1986 (n. 802686)			

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIOLI Salvatore nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 21/12/1919	CRDSVT19T21L949C*	Comproprietario fino al 06/10/1986
2	CORDIOLI Siro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 12/03/1922	CRDSRI22C12L949I*	Comproprietario fino al 06/10/1986
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Impianto meccanografico del 17/04/1987			



Direzione Provinciale di Verona  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.43.37 Fine

Visura n.: T74828 Pag: 3

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 45 Particella: 1956</b>

### INTESTATI

1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
3	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8

### Situazione dell'Immobile dal 19/10/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	45	1956		-	SEMIN IRRIG 1	17 64	IC1A	Euro 17,13 L. 33.163	Euro 10,93 L. 21.168	FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 G 1449 (n. 1786.1/1990)
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	12851				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1373

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1957 - foglio 45 particella 1958

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 18/06/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
2	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/06/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/06/2013 Repertorio n.: 151263 Rogante: TUCCILLO LUIGI Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 15455.3/2013)	

## Visura storica per immobile

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.44.22

Segue

Visura n.: T75297 Pag: 2

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 5/16 in regime di separazione dei beni fino al 18/06/2013
3	CARLINI Lorenzo nato a ISOLA DELLA SCALA il 06/04/1977	CRLLNZ77D06E349I*	(1) Proprieta` per 2/16 fino al 18/06/2013
4	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 5/16 fino al 18/06/2013
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		TESTAMENTO OLOGRAFO del 18/10/2012 protocollo n. VR0092255 Voltura in atti dal 25/03/2013 Repertorio n.: 150847 Rogante: NOTAIO TUCCILLO LU Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UU Sede: VERONA Volume: 9990 n: 541 del 19/03/2013 CARLINI CARLO (n. 5806.2/2013)	

#### Situazione degli intestati dal 19/10/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLIBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 10/06/1981
7	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/08/1938		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 Registrazione: G 1449 (n. 1786.1/1990)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
4	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 3972 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR n: 6163 del 23/06/1981 (n. 4974.2/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLIBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 3972 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR n: 6163 del 23/06/1981 (n. 4974.1/1981)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	45	1373		-	SEMIN IRRIG 1	29 40	IC1A	L. 55.272	L. 35.280	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	4942			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
4	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 protocollo n. 264747 Voltura in atti dal 03/10/2002 Repertorio n.: 431 Rogante: NOT. TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6163 del 23/06/1981 ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA` STORICA (n. 7250.1/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 protocollo n. 264727 Voltura in atti dal 03/10/2002 Repertorio n.: 431 Rogante: NOT. TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6163 del 23/06/1981 ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA` STORICA (n. 7250.1/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 11/11/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/08/1938		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/11/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 72 del 14/03/1981 (n. 353781)	

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/09/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLLEA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 8/72 fino al 11/11/1980
3	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 05/05/1941		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
5	CARLINI Lavinia nata a VILLAFRANCA DI VERONA		(1) Proprieta` per 8/72 fino al 11/11/1980
6	CARLINI Perfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
7	CAROLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 11/11/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/09/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 73 del 14/03/1981 (n. 353681)	

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo; MARIA nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
3	CARLINI Cesare nato a VILLAFRANCA DI VERONA	CRLCSR00R17L949L*	(1) Proprieta` per 10/48 fino al 24/09/1980
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
5	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/02/1893		(1) Proprieta` per 10/48 fino al 24/09/1980
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 17/04/1987	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 45 Particella: 1959</b>

### INTESTATI

1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
3	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8

### Situazione dell'Immobile dal 19/10/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	45	1959		-	SEMIN IRRIG 1	13 63	IC1A	Euro 13,23 L. 25.624	Euro 8,45 L. 16.356	FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 G 1449 (n. 1786.1/1990)
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	12851				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1374

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1960 - foglio 45 particella 1961

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 18/06/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
2	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/06/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/06/2013 Repertorio n.: 151263 Rogante: TUCCILLO LUIGI Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 15455.3/2013)	

## Visura storica per immobile

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.45.10

Segue

Visura n.: T75816 Pag: 2

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 5/16 in regime di separazione dei beni fino al 18/06/2013
3	CARLINI Lorenzo nato a ISOLA DELLA SCALA il 06/04/1977	CRLLNZ77D06E349I*	(1) Proprieta` per 2/16 fino al 18/06/2013
4	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 5/16 fino al 18/06/2013
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		TESTAMENTO OLOGRAFO del 18/10/2012 protocollo n. VR0092255 Voltura in atti dal 25/03/2013 Repertorio n.: 150847 Rogante: NOTAIO TUCCILLO LU Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UU Sede: VERONA Volume: 9990 n: 541 del 19/03/2013 CARLINI CARLO (n. 5806.2/2013)	

#### Situazione degli intestati dal 19/10/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLIBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 10/06/1981
7	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/08/1938		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 Registrazione: G 1449 (n. 1786.1/1990)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
4	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 3972 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR n: 6163 del 23/06/1981 (n. 4974.2/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLIBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 3972 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR n: 6163 del 23/06/1981 (n. 4974.1/1981)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	45	1374		-	SEMIN IRRIG 1	21 90	IC1A	L. 41.172	L. 26.280	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	4942			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
4	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 protocollo n. 264747 Voltura in atti dal 03/10/2002 Repertorio n.: 431 Rogante: NOT. TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6163 del 23/06/1981 ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA` STORICA (n. 7250.1/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 2/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 protocollo n. 264727 Voltura in atti dal 03/10/2002 Repertorio n.: 431 Rogante: NOT. TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6163 del 23/06/1981 ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA` STORICA (n. 7250.1/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 11/11/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 10/06/1981
7	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/08/1938		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/11/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 72 del 14/03/1981 (n. 353781)	

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/09/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLLEBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 8/72 fino al 11/11/1980
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 05/05/1941		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
5	CARLINI Lavinia nata a VILLAFRANCA DI VERONA		(1) Proprieta` per 8/72 fino al 11/11/1980
6	CARLINI Perfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
7	CAROLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 11/11/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/09/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 73 del 14/03/1981 (n. 353681)	

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo; MARIA nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
3	CARLINI Cesare nato a VILLAFRANCA DI VERONA	CRLCSR00R17L949L*	(1) Proprieta` per 10/48 fino al 24/09/1980
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
5	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/02/1893		(1) Proprieta` per 10/48 fino al 24/09/1980
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 17/04/1987	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 45 Particella: 1962</b>

### INTESTATO

1	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	---	-------------------	------------------------------

### Situazione dell'Immobile dal 19/10/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale		Agrario
1	45	1962		-	SEMIN IRRIG 1	44	20	IC1A	Euro 42,92 L. 83.096	Euro 27,39 L. 53.040	FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 G 1449 (n. 1786.1/1990)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	12850				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1375

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1963 - foglio 45 particella 1964

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 23/12/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1000/1000
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/12/1992 Voltura in atti dal 01/01/1997 Repertorio n.: 60050 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: (n. 1106.1/1993)	

### Situazione degli intestati dal 19/10/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 23/12/1992
2	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 23/12/1992
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 Registrazione: G 1449 (n. 1786.1/1990)	

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	45	1375		-	SEMIN IRRIG 1	67 70	IC1A	L. 127.276	L. 81.240	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	4940			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 11/11/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 19/10/1990
2	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 19/10/1990
<b>DATI DERIVANTI DA</b> DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/11/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 72 del 14/03/1981 (n. 353781)			

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/09/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 1/3 fino al 11/11/1980
2	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 1/3 fino al 11/11/1980
3	TROIANI Lavinia nata a VILLAFRANCA DI VERONA	TRNLVN00P46L949J*	(1) Proprieta` per 1/3 fino al 11/11/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b> DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/09/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 73 del 14/03/1981 (n. 353681)			

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Cesare:FU PIETRO		fino al 24/09/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Impianto meccanografico del 17/04/1987			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 45 Particella: 1965</b>

### INTESTATI

1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
3	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8

### Situazione dell'Immobile dal 19/10/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	45	1965		-	SEMIN IRRIG 1	22 27	IC1A	Euro 21,62 L. 41.868	Euro 13,80 L. 26.724	FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 G 1449 (n. 1786.1/1990)
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	12851				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1376

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1966 - foglio 45 particella 1967

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 18/06/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
2	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/06/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/06/2013 Repertorio n.: 151263 Rogante: TUCCILLO LUIGI Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 15455.3/2013)	

## Visura storica per immobile

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.45.46

Segue

Visura n.: T76213 Pag: 2

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 5/16 in regime di separazione dei beni fino al 18/06/2013
3	CARLINI Lorenzo nato a ISOLA DELLA SCALA il 06/04/1977	CRLLNZ77D06E349I*	(1) Proprieta` per 2/16 fino al 18/06/2013
4	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 5/16 fino al 18/06/2013
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		TESTAMENTO OLOGRAFO del 18/10/2012 protocollo n. VR0092255 Voltura in atti dal 25/03/2013 Repertorio n.: 150847 Rogante: NOTAIO TUCCILLO LU Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UU Sede: VERONA Volume: 9990 n: 541 del 19/03/2013 CARLINI CARLO (n. 5806.2/2013)	

#### Situazione degli intestati dal 19/10/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLIBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 10/06/1981
7	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/08/1938		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 Registrazione: G 1449 (n. 1786.1/1990)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
4	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 3972 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR n: 6163 del 23/06/1981 (n. 4974.2/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLIBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 Voltura in atti dal 11/02/1999 Repertorio n.: 3972 Rogante: TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR n: 6163 del 23/06/1981 (n. 4974.1/1981)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	45	1376		-	SEMIN IRRIG 1	32 60	IC1A	L. 61.288	L. 39.120	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	4942			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
4	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 protocollo n. 264747 Voltura in atti dal 03/10/2002 Repertorio n.: 431 Rogante: NOT. TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6163 del 23/06/1981 ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA` STORICA (n. 7250.1/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/06/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 22/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/06/1981 protocollo n. 264727 Voltura in atti dal 03/10/2002 Repertorio n.: 431 Rogante: NOT. TUCCILLO Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 6163 del 23/06/1981 ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA` STORICA (n. 7250.1/1981)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 11/11/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
4	CARLINI Gianpietro nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 25/06/1935	CRLGPT35H25L949Z*	(1) Proprieta` per 12/72 fino al 10/06/1981
5	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
6	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 10/06/1981
7	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/08/1938		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 10/06/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/11/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 72 del 14/03/1981 (n. 353781)	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/09/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Alba nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 07/01/1939	CRLLEBA39A47L949C*	(1) Proprieta` per 8/72 fino al 11/11/1980
2	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 05/05/1941		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
5	CARLINI Lavinia nata a VILLAFRANCA DI VERONA		(1) Proprieta` per 8/72 fino al 11/11/1980
6	CARLINI Perfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 6/72 fino al 11/11/1980
7	CAROLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/11/1893	CRLGPP93S44L949A*	(1) Proprieta` per 24/72 fino al 11/11/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/09/1980 Voltura in atti dal 24/10/1990 Registrazione: Volume: 339 n: 73 del 14/03/1981 (n. 353681)	

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo; MARIA nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
2	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
3	CARLINI Cesare nato a VILLAFRANCA DI VERONA	CRLCSR00R17L949L*	(1) Proprieta` per 10/48 fino al 24/09/1980
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 03/01/1948		(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
5	CARLINI Giuseppa nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 04/02/1893		(1) Proprieta` per 10/48 fino al 24/09/1980
6	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 7/48 fino al 24/09/1980
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 17/04/1987	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di VILLAFRANCA DI VERONA ( Codice: L949)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di VERONA</b> <b>Foglio: 45 Particella: 1968</b>

### INTESTATI

1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
3	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8

### Situazione dell'Immobile dal 19/10/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	45	1968		-	SEMIN IRRIG 1	49 07	IC1A	Euro 47,64 L. 92.252	Euro 30,41 L. 58.884	FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 G 1449 (n. 1786.1/1990)
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	4943				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1377

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 1969 - foglio 45 particella 1970

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 18/06/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 3/8 in regime di separazione dei beni
2	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 3/8
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/06/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 27/06/2013 Repertorio n.: 151263 Rogante: TUCCILLO LUIGI Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 15455.3/2013)	

## Visura storica per immobile

Data: 11/09/2019 - Ora: 10.46.27

Segue

Visura n.: T76643 Pag: 2

### Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 4/16
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 5/16 in regime di separazione dei beni fino al 18/06/2013
3	CARLINI Lorenzo nato a ISOLA DELLA SCALA il 06/04/1977	CRLLNZ77D06E349I*	(1) Proprieta` per 2/16 fino al 18/06/2013
4	CARLINI Pier Francesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 5/16 fino al 18/06/2013
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		TESTAMENTO OLOGRAFO del 18/10/2012 protocollo n. VR0092255 Voltura in atti dal 25/03/2013 Repertorio n.: 150847 Rogante: NOTAIO TUCCILLO LU Sede: VILLAFRANCA DI VERONA Registrazione: UU Sede: VERONA Volume: 9990 n: 541 del 19/03/2013 CARLINI CARLO (n. 5806.2/2013)	

#### Situazione degli intestati dal 19/10/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
2	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
3	BELLESINI Angela nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 05/01/1906		(8) Usufrutto per 1/3 fino al 04/08/1979
4	CARLINI Angelo;MARIA nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 04/08/1979
5	CARLINI Pier;FRANCESCO nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938		(1) Proprieta` per 1/4 fino al 04/08/1979
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FRAZIONAMENTO del 19/10/1990 in atti dal 05/10/1992 Registrazione: G 1449 (n. 1786.1/1990)	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 04/08/1979 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARLINI Angelo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
2	CARLINI Pierfrancesco nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938	CRLPFR38B26L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 18/10/2012
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 04/08/1979 in atti dal 12/02/1993 Registrazione: (n. 1100.1/1993)	

#### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	45	1377		-	SEMIN IRRIG 1	68 28	IC1A	L. 128.366	L. 81.936	Impianto meccanografico del 17/04/1987
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>	4943					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2019

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BELLESINI Angela nata a VILLAFRANCA DI VERONA il 05/01/1906		(8) Usufrutto per 1/3 fino al 19/10/1990
2	CARLINI Angelo; MARIA nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 08/05/1941	CRLNGL41E08L949E*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
3	CARLINI Carlo nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 14/03/1943	CRLCRL43C14L949B*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
4	CARLINI Giovanni nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 31/01/1948	CRLGNN48A31L949N*	(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
5	CARLINI Pier; FRANCESCO nato a VILLAFRANCA DI VERONA il 26/02/1938		(1) Proprieta` per 1/4 fino al 19/10/1990
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
	Impianto meccanografico del 17/04/1987		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

## -BRANO E NORME DEL P.R.G. previgente e 1 ^ P.I. –

### **Art. 10 Z.T.O. «F» - ZONE A DESTINAZIONE SPECIALE DI PUBBLICO INTERESSE**

Si attuano a mezzo di concessione edilizia:

- distanze: dalle strade ove non sia prescritto allineamento:

art. 17 L. 765 - art. 9 D.M. LL.PP. 1404/68.

- distanze dai confini: contiguità oppure m. 5;

- distanze tra pareti finestrate di edifici fronteggianti m. 10.

Istruzione: destinazione d'uso: scuola materna, elementari e medie, palestre, abitazioni per il personale di custodia, fino ad un max di 500 mc. Indice fondiario. = 3 mc./mq. - Copertura max 33% area lotto.

Interesse comune: destinazione d'uso: chiese, opere parrocchiali, uffici pubblici, edifici per attività sociali culturali e ricreative, discariche, abitazioni per il personale di custodia (fino ad un max di 500 mc. per struttura).

servizi:

FF.SS. stazioni ed impianti ferroviari, centri intermodali, etc.;

caserme, impianti ed attrezzature militari, etc.;

ospedali, cliniche private, ambulatori.

indice fondiario. = 3 mc./mq. - Copertura max. 60%

servizi tecnologici: copertura max 50%, si richiamano le stesse norme dell'art. 5/1,2,3

Destinazione d'uso: parcheggi, uffici, stazioni ed impianti e tutto ciò connesso con l'attività aeroportuale. Gli interventi sono subordinati all'approvazione di I.U.P..

Tale area prende atto della discarica in atto con destinazione finale di zona agricola per i lotti approvati dalle autorità provinciali e regionali, i cui decreti costituiscono atto autorizzativo.

Parco, gioco, sport: destinazione: edifici e costruzioni per lo sport, chioschi, abitazioni personale di custodia.

Per i campi da golf va prescritto il divieto di qualsiasi nuova edificazione (è ammesso il solo recupero dei rustici esistenti) e comunque che gli interventi siano assoggettati all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo per garantire una corretta realizzazione degli stessi.

Parcheggio: destinazione d'uso: parcheggio anche a più livelli.

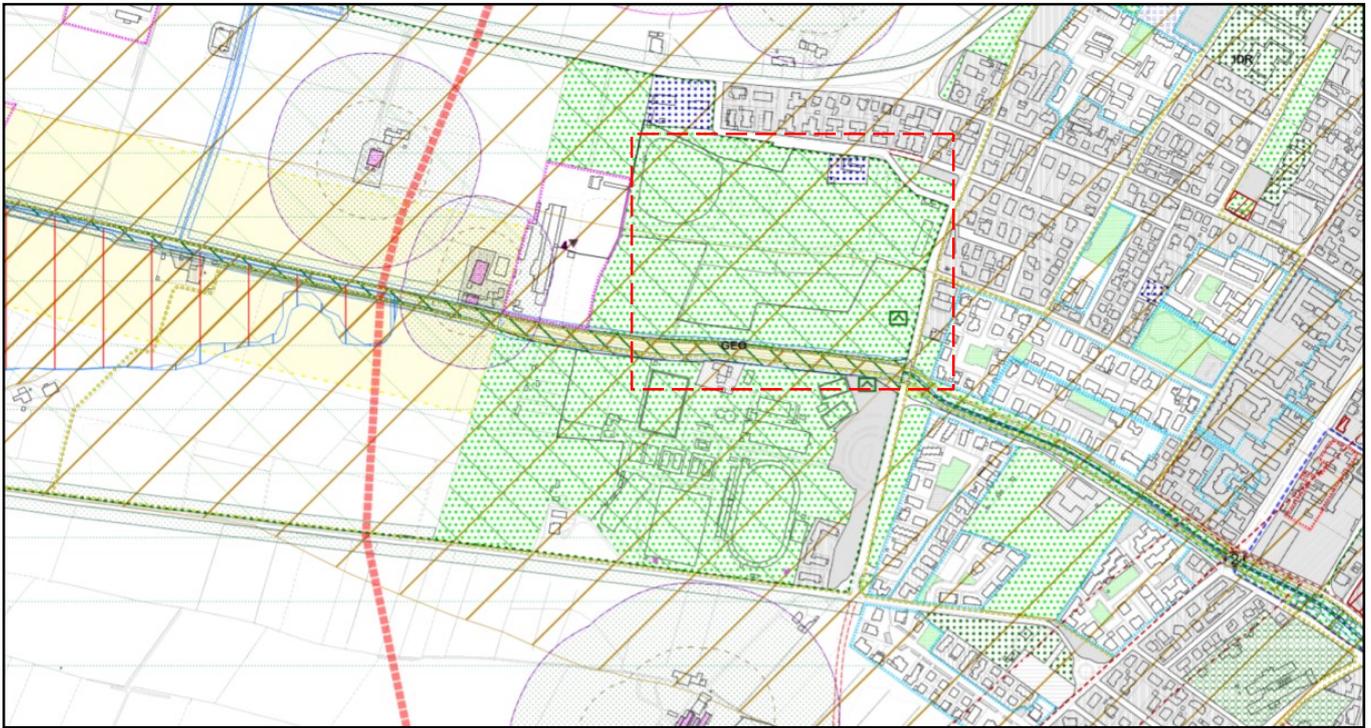
Premesso che si tratta di aree destinate all'assolvimento degli standards di attrezzature e servizi pubblici di cui al D.M. 1444/68 e L.R. 61/85 le cui quantità sono dal P.R.G. definite per ogni destinazione: istruzione, interesse comune, parco-gioco-sport, parcheggio; tale aree possono essere di proprietà tanto pubblica che privata, in quest'ultimo caso l'area o l'edificio sono vincolati a

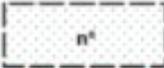
LEGENDA:

testo della norma non modificato / *testo inserito dalla Regione* / ~~testo stralciato dalla Regione~~ / testo inserito con Varianti 1 e 2.

-BRANO E NORME DEL P.I. -

Tav.01.02-capoluogo- sc 1/5000



	Aeroporto / Fasce di rispetto e classe di vincolo (n°)
	Zona di tutela A - Piano di rischio aeroportuale
	Zona di tutela B - Piano di rischio aeroportuale
	Zona di tutela C - Piano di rischio aeroportuale
	Zona di tutela D - Piano di rischio aeroportuale

\*disciplina vigente da adeguare a seguito dell'approvazione delle Mappe di Vincolo ENAC adottate.

### SISTEMA INFRASTRUTTURALE

	Viabilità esistente	ART. 76
	Viabilità programmata	ART. 76
	Aree destinate ad attrezzature stradali e/o ad impianti di distribuzione carburanti	ART. 77
	Piste ciclabili esistenti e di progetto	ART. 79
	SFMR di progetto	ART. 78
	Stazione di progetto - SFMR	
	Stazione ferroviaria esistente da riqualificare	

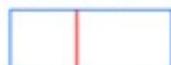
## SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco

ART. 43



P1 - Ambito di pericolosità moderata



P2 - Ambito di pericolosità media

Compatibilità geologica ai fini edificatori

ART. 44



Aree idonee a condizione

*IDR - aree a penalità per condizioni idrogeologiche  
GEO - aree a penalità per condizioni geologiche  
CAV - aree a penalità per presenza di attività estrattiva anche progressa  
RIS - aree limitrofe a risorgive*



Aree non idonee



Risorgive

ART. 45



Limite superiore della linea delle risorgive

ART. 45



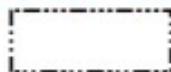
Ambiti prioritari per la protezione del suolo - P.A.Q.E.

ART. 46



Ambito di tutela del territorio costituente fascia di ricarica degli acquiferi - P.A.Q.E.

ART. 47



Zona vulnerabile da nitrati di origine agricola ai sensi del Piano di Tutela delle Acque del 5/11/2009

ART. 48

## VINCOLI



Vincolo monumentale D.Lgs. n°42/2004 art. 10 - Beni culturali

ART. 23



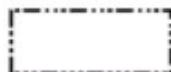
Vincolo paesaggistico D.Lgs. n.42/2004, art. 136 Aree di notevole interesse pubblico

ART. 24



Vincolo paesaggistico D.Lgs. n.42/2004, art. 142 lett. c, g - Beni Paesaggistici

ART. 25



Vincolo sismico "zona 3" - D.G.R. 67/2003, O.P.C.M. 3274/2003, O.P.C.M. 3519/2006 e D.G.R. 71/2008

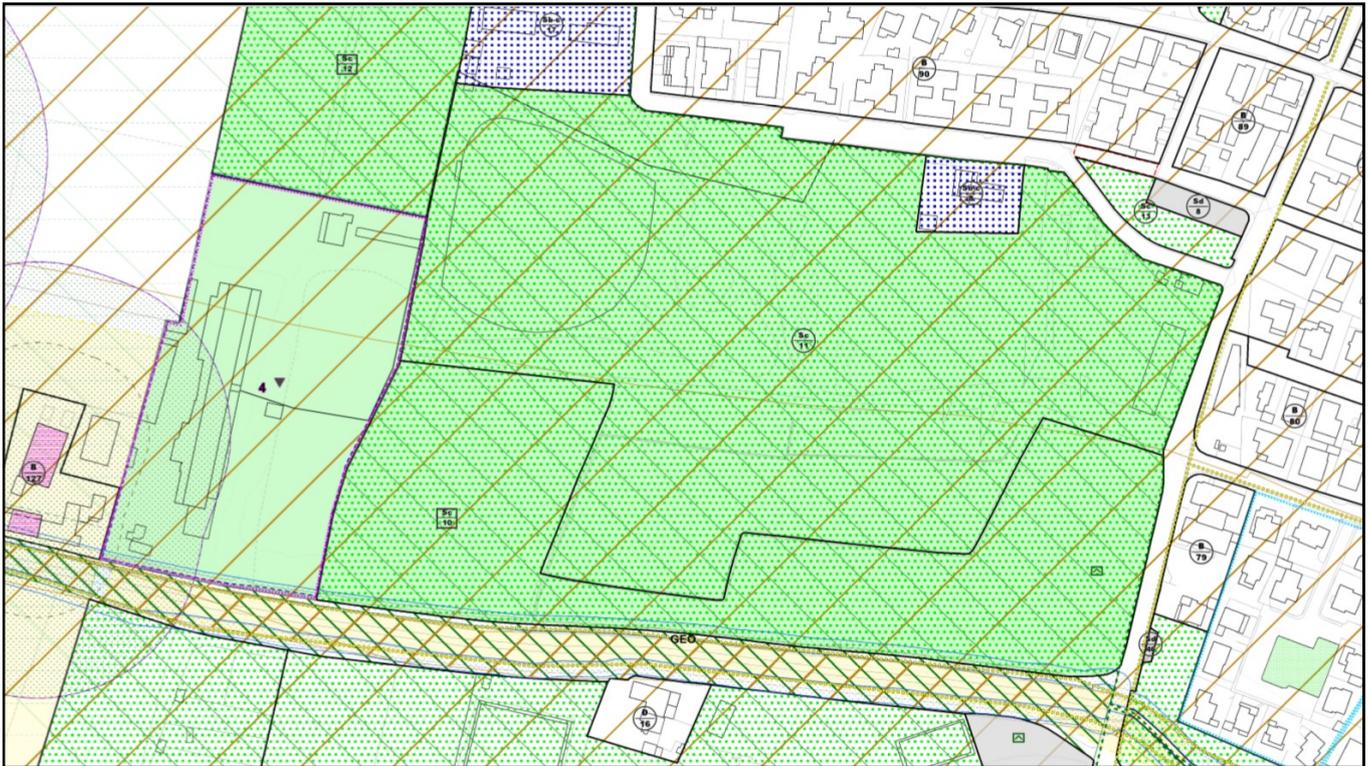
ART. 26



Area sottoposta a Piano di riqualificazione geologica-agronomica

ART. 27

Tav.02.05 - zone significative capoluogo nord - sc.1/2000



AZEE PEZ SEZi IFI PU, , LICi E/O DI INTERESSE PUBBLICO

ART. 74



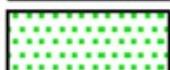
Sa - Aree per intrusione



Sb-c - Aree per attrezzature di interesse comune / civili



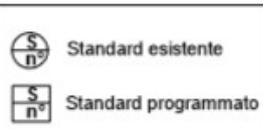
Sb-r - Aree per attrezzature di interesse comune / religiose



Sc - Aree attrezzate a parco, gioco, sport e di aggregazione



S' - Aree a Barceggio



Standard esistente

Standard programmato

## Estratto dalle Norme Tecniche Operative del P.I.

### TITOLO VII - SISTEMA DEI SERVIZI

#### ART. 74 - Aree per servizi pubblici e/o di interesse pubblico - SA, SBc, SBr, SC, SD

1. Le aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici e/o di interesse pubblico o generale sono:
  - a) SA - le aree per l'istruzione, limitatamente a scuole materne e scuole dell'obbligo;
  - b) SBc - le aree per attrezzature di interesse comune civili, i servizi sociali e sanitari di livello locale; la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile; le attività culturali, associative e politiche; le attività compatibili;
  - c) SBr - le aree per le attrezzature di interesse comune religiose, edifici per il culto, abitazione del personale addetto, e funzioni connesse all'attività religiosa e di culto (catechistica, ricreativa, sociale, culturale, sportiva), funzioni assistenziali e per l'istruzione, chiese, opere parrocchiali e assimilabili;
  - d) SC - aree attrezzate a parco e per il gioco e lo sport, la ricreazione, il tempo libero, le aree boscate pubbliche; gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi e di aggregazione;
  - e) SD - le aree a parcheggio pubbliche o di uso pubblico per le attrezzature per la mobilità anche su strutture a più piani;
2. I simboli e le grafie che distinguono i servizi, relativi alle diverse attrezzature, hanno valore indicativo.  
La destinazione d'uso specifica delle singole aree nella stessa categoria di appartenenza per gli usi consentiti di cui al comma precedente può essere modificata con delibera di Consiglio Comunale.
3. Nelle aree SA, SBc, SC e SBr i nuovi edifici devono rispettare le seguenti disposizioni:
  - a) superficie coperta dagli edifici e dagli impianti coperti non superiore al 50% dell'area interessata dall'intervento;
  - b) indice di edificabilità fondiaria: 3,0 mc/mq;
4. Nelle aree SD almeno il 25% della superficie attrezzata per la sosta di automobili, motocicli e biciclette dovrà essere sistemato con pavimentazione permeabile, o con altri idonei sistemi di drenaggio. L'area di norma sarà piantumata con essenze di alto fusto.  
Per quanto riguarda i parcheggi in elevazione valgono le seguenti norme:
  - a) indice di edificabilità fondiaria: 3,0 mc/mq
  - b) altezza degli edifici: 12,50 m;  
Per quanto riguarda i parcheggi siti in aree a valenza naturalistica o in prossimità di beni culturali, sono ammessi esclusivamente i materiali permeabili, mentre vi è l'obbligo della piantumazione di essenze vegetali.
5. Può essere consentita la realizzazione e gestione di attrezzature di interesse comune anche da parte di privati, a mezzo di apposita deliberazione del Consiglio Comunale e di una convenzione nella quale siano definite:
  - a) le modalità di esercizio delle aree con destinazione pubblica quali parcheggi, collegamenti pedonali, aree attrezzate a verde, impianti sportivi, ecc.;
  - b) la destinazione d'uso degli impianti con particolare riferimento alla pubblica utilità della loro gestione;
  - c) la durata della convenzione, le modalità di esercizio e gli usi alla sua scadenza, qualora non venga rinnovata;
  - d) le garanzie reali o finanziarie.
6. Ai sensi dell'art.37 della legge 11/2004, con le procedure di cui agli articoli 7, 20 e 21, sono previste compensazioni che consentono ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare capacità edificatoria, anche nella forma del credito edilizio di cui all'articolo 38, su altre aree e/o edifici, previa cessione all'amministrazione dell'area oggetto di vincolo.
7. Per l'attuazione delle aree a servizi e infrastrutture indicate nel PI che comporta l'acquisizione al Comune della proprietà delle aree, il PI prevede l'utilizzo dell'istituto della "compensazione urbanistica" ex art.37 legge 11/2004 con le seguenti modalità:
  - a) la cessione di aree al comune è oggetto di specifico accordo ai sensi dell'art.6 della LR 11/2004;
  - b) le aree cedute al Comune generano una capacità edificatoria corrispondente a 0,3 mc/mq di superficie territoriale;
  - c) l'accordo definisce se la capacità edificatoria è riconosciuta in un'area idonea all'edificazione da identificare nel PI o se, in alternativa, è riconosciuta come credito edilizio ai sensi dell'articolo 38 della LR 11/2004 da annotare nell'apposito registro.

TIPO ZONA P.L.	NUMERO ZONA	DESTINAZIONE DI ZONA	Indice territoriale	Densità fondiaria	Percentuale di area coperta	Altezza massima degli edifici	Numero di piani	Data di entrata in vigore della previsione urbanistica	Altre norme	Note
			Massimo (mc/mq)	Massimo (mc/mq)	% max	m	max			
Sc	003	IMPIANTI SPORTIVI NON AGONISTICI								
Sc	004	IMPIANTI SPORTIVI NON AGONISTICI								
Sc	005	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	006	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	007	IMPIANTI SPORTIVI NON AGONISTICI								
Sc	008	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
<del>Sc</del>	<del>009</del>	<del>IMPIANTI SPORTIVI AGONISTICI</del>								
Sc	010	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	011	PARCO URBANO								
Sc	012	PARCO URBANO								
<del>Sc</del>	<del>013</del>	<del>GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE</del>								
Sc	014	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	015	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	016	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	017	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	018	PERCORSI ATTREZZATI								
Sc	019	PERCORSI ATTREZZATI								
Sc	020	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	021	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	022	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	023	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	024	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	025	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	026	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	027	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	028	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	029	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	030	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	031	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	032	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	033	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								
Sc	034	IMPIANTI SPORTIVI NON AGONISTICI								
Sc	035	GIARDINO PUBBLICO DI QUARTIERE								

-Perizia di stima ad oggetto un'area limitrofa al subject a firma del  
perito geom.Roberto Scali-

# AGGIORNAMENTO RAPPORTO DI VALUTAZIONE

<b>Proprietà dei cespiti</b>	<b>SUPERMERCATI MARTINELLI S.R.L.</b>
<b>Committente la perizia</b>	<b>Comune di Villafranca di Verona Area economico finanziaria e tributaria</b>
<b>Oggetto della perizia</b>	<b>Area in via Custoza ricadente in ZTO F86 via Custoza - Villafranca di Verona -</b>



## P R E M E S S A

Il sottoscritto Geom. Scali Roberto con studio in Verona, via Jacopo Foroni, in data 09.12.2017, su espresso incarico del Comune di Villafranca di Verona ha provveduto alla redazione della relazione di stima di un'area di mq 53.253 individuata in comune di Villafranca di Verona avente destinazione urbanistica servizi pubblici e sportivi come prescritto dalla relativa zona di PRG ZTO "F" dove è inserita.

Considerata la particolarità dell'area da valutare sono stati utilizzati due procedimenti valutativi:

- ✓ il primo determinando il valore del terreno come se fosse agricolo al quale si è aggiunto un surplus derivante dalla destinazione urbanistica ottenendo un presunto valore unitario pari a **€ 25/mq**;
- ✓ il secondo utilizzando la redditività di una attività esistente, (circolo sportivo) compatibile con l'area oggetto della presente valutazione, ottenendo un presunto valore unitario pari a **€ 25,90/mq**

## LOCALIZZAZIONE E CONSISTENZA IMMOBILE

**Localizzazione alla scala territoriale:**



PARTICELLA	DESTINAZIONE	Z.T.O. PRG /P.I.	SUPERFICI	SUPERFICI PER Z.T.O.
<b>M.N. 916</b>	TERRENO	Zona "F83" aree e attrezzature pubbliche e di pubblico interesse Giardino pubblico di quartiere	3.228	3.228
<b>M.N. 944</b>	TERRENO	Zona "F86" aree e attrezzature pubbliche e di pubblico interesse Parco urbano	12.100	50.025
<b>M.N. 885</b>	TERRENO	Zona "F86" aree e attrezzature pubbliche e di pubblico interesse Parco urbano	37.925	
<b>TERRENI</b>		<b>TOTALE</b>	<b>53.253</b>	<b>53.253</b>

Trattasi di una zona periferica facilmente raggiungibile, sia dal centro del paese che da Verona e Sommacampagna, adiacente al quartiere "Madonna del Popolo" di recente edificazione prevalentemente a destinazione residenziale e comodamente servito da tutte le strutture ed infrastrutture primarie e secondarie.

#### VALORI AI FINI IMU ALCUNI COMUNI LIMITROFI

Da un'ampia ricerca nei vari comuni limitrofi e di una parte della provincia veronese è emerso che i valori attribuiti alle aree F con destinazione speciale di pubblico interesse e verde sportivo ha evidenziato i seguenti valori unitari:

- ✓ **Castelnuovo del Garda**                      **46 €**
- ✓ **Comune di Valeggio sul Mincio,** **25 €**
- ✓ **Comune di Nogarole Rocca**            **25 €**
- ✓ Comune di Mozzecane                      10 €
- ✓ Comune di Bussolengo                    valore agricolo
- ✓ Comune di Sommacampagna            nessun valore
- ✓ Comune di Povegliano                    nessun valore

Ora per similitudine, sono stati presi in considerazione i valori relativi ai comuni aventi caratteristiche molto vicine al comune di Villafranca di Verona, constatando come tali valori risultino "in linea" con i valori riportati nella valutazione del 09.12.2007.

## ADOZIONE COMPARABILE

Per quanto concerne la valutazione dell'area in oggetto, con il metodo della capitalizzazione diretta, e' stato adottato un comparabile comprendente un circolo sportivo, seppur di estensione minore, denominato Associazione ludico sportiva ricreativa "Il Brillo parlante" ubicato in Località Alpo di Villafranca.

Il comparabile in questione, l'unico di cui e' stato possibile avere la redditività con documentazione certa (agenzia delle entrate) è stato il frutto di una puntuale ricerca di strutture idonee per la comparazione non solo sul territorio comunale ma coinvolgendo nella ricerca anche i comuni limitrofi.

Precisando inoltre che si era altresì considerata nella ricerca anche il vicino centro sportivo del capoluogo che però alla data della valutazione era ancora in fase di ultimazione per lavori di ristrutturazione e pertanto privo di rendita.

L'estensione della ricerca è stata così estesa come detto anche a ulteriori immobili nel comune di Verona ricompresi nelle seguenti Associazioni:

- ✓ Unione Sportiva Avesa Hellade
- ✓ Associazione Sportiva Ever Green
- ✓ Centro Polisportiva Avesani
- ✓ Unione Sportiva Saval Maddalena

Purtroppo per la mancanza della documentazione relativa alla loro redditività, non e' stato possibile adottarli per la comparazione del caso in oggetto.

Alla luce di quanto sopra si conferma il valore riportato nella perizia del 09.12.2017.

Verona 19.01.2019



-VALORI ICI/IMU -

**COMUNE DI VILLAGRANCA DI VERONA**

VALORI VENALI MEDI DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA IUC ANNO 2019

**ZONE A SERVIZI**  
**"SA/n - SBc/n - SBr/n - SC/n - SD/n - F/n"**

N.B.: "n" fa riferimento all'isolato

(ex "F")

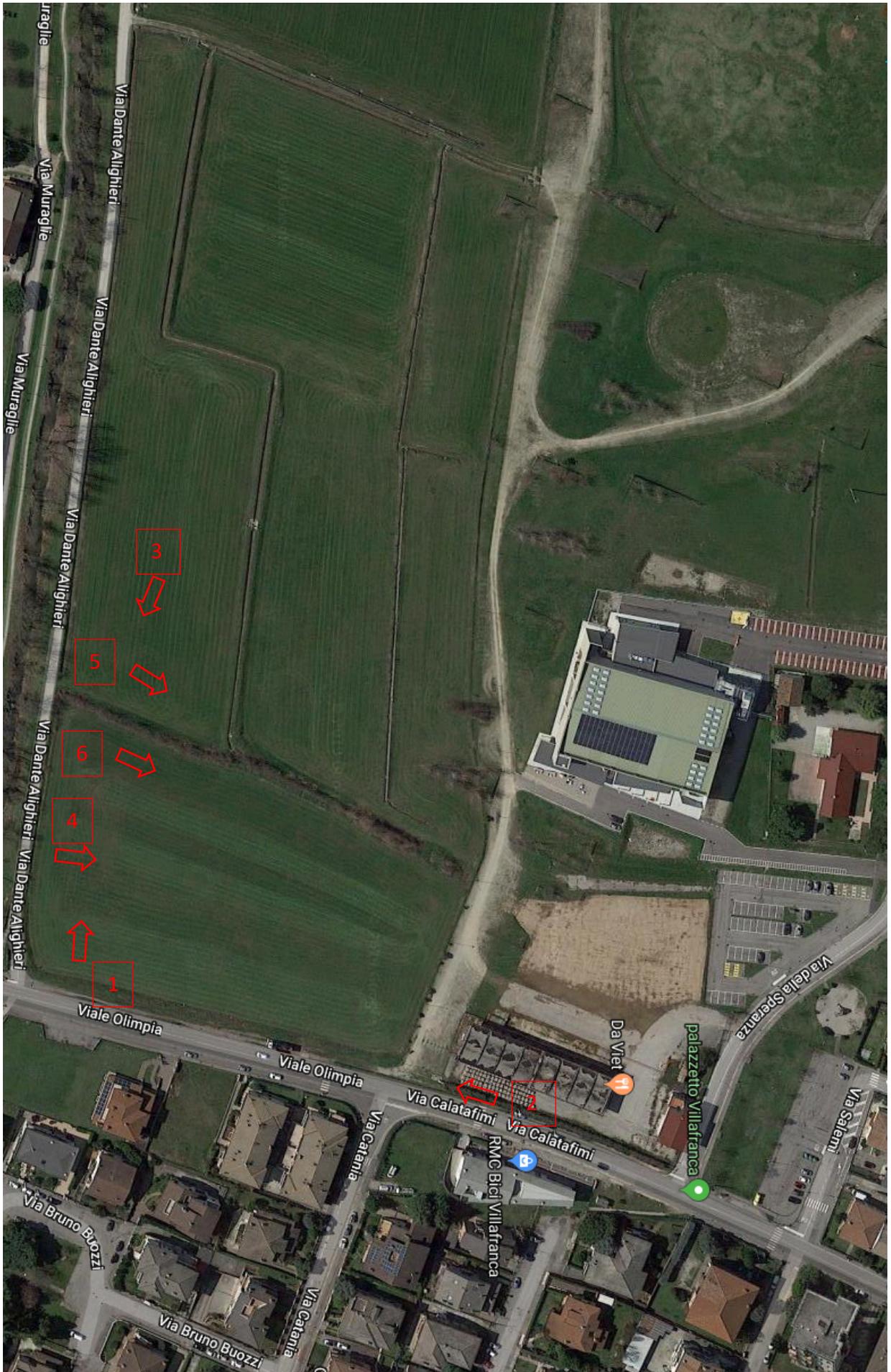


DESTINAZIONI	VALORE EURO/MQ
ISTRUZIONE	24,00
INTERESSE COMUNE ESCLUSE ZONE AEROPORTUALI E ZONE DESTINATE A DISCARICHE	24,00
INTERESSE COMUNE RELATIVE SOLO A ZONE AEROPORTUALI E ZONE DESTINATE A DISCARICHE	97,00
PARCO-GIOCO-SPORT	40,00
PARCHEGGIO	14,00



-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-

-ATTI DI PROPRIETA'-



CONI OTTICI



-1-



-2-



-3-



-4-



-5-



-6-

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 111909 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:41:45

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 25317

Registro particolare n. 15635

Presentazione n. 6 del 30/06/2011

**Sezione A - Generalità****Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO  
Data 29/06/2011  
Notaio PAOLUCCI LUCA  
Sede SONA (VR)

Numero di repertorio 25730/19351  
Codice fiscale PLC LCU 65A19 H501 O

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO TRA VIVI  
Descrizione 112 COMPRAVENDITA  
Voltura catastale automatica SI

**Altri dati**

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

**Immobile n. 1**

Comune L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)  
Catasto TERRENI  
Foglio 43 Particella 466 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza 95 are 2 centiare

**Immobile n. 2**

Comune L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)  
Catasto TERRENI  
Foglio 43 Particella 467 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza 12 are 7 centiare

---

**Ispezione telematica esente per fini  
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 111909 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:41:45

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

---

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 25317

Registro particolare n. 15635

Presentazione n. 6 del 30/06/2011

---

**Sezione C - Soggetti**

*A favore*

Soggetto n. 1 In qualità di ACQUIRENTE

Cognome ADAMI

Nome MARIO

Nato il 25/11/1942 a VERONA (VR)

Sesso M Codice fiscale DMA MRA 42S25 L781 K

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

*Contro*

Soggetto n. 1 In qualità di VENDITORE

Denominazione o ragione sociale VERTUA S.R.L.

Sede VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Codice fiscale 02308830237

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

---

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Compra - Vendita

Numero 4406 repertorio Numero 2458 raccolta

Repubblica Italiana

L'anno millesettecentosettanta il giorno ventinove del mese di maggio in Valeggio sul Mincio nel mio studio in piazza San Rocco.

Avanti di me dottor Vittorio Polettini Notaio in Valeggio sul Mincio iscritto presso il Collegio notarile di Verona e senza assistenza dei testimoni all'atto di comune accordo rinunciati col mio consenso dalle parti in fascite sono presenti:

Penna Maria in Bazzoni nata a Verona il 5 agosto 1928 residente a Villafranca di Verona via Montova 5, casalinga

Bonomio Vincenzo nato a Valeggio sul Mincio il 14 aprile 1949 residente a Villafranca di Verona via Lu: stozza 3, studente universitario

Registrato a Villafranca di Verona  
il 16.11.1970 al n. 2458  
mod. 1° Vol. 64 Atti Pubblici  
esatte lire *cinquantaquattro* la cento (54.100)  
di cui L. 10.000 per trascrizione  
PUBBLICITARE  
(V. da Crescenzo)

*V. da Crescenzo*



Componenti della identità personale io notaio sono certo personalmente, i quali convergono:

La signora Penna Maria in Bazzoni vende al signor Bonomio Vincenzo, che compra ed acquista:

In Comune di Villafranca di Verona il fondo rustico  
distinto nel catasto terreni di Villafranca di Verona in  
Sezione A Foglio IX<sup>o</sup> (nono) mappali:

57 seminativo ha 0.19.38 RD E. 35,85 classe V<sup>^</sup>

58 s.a. iniguo ha 0.71.31 RD E. 335,16 classe IV<sup>^</sup>

59 gelseto — ha 0.33.97 RD E. 67,94 classe III<sup>^</sup>

In totale sono ettari 1.24.66 RD E. 438,95 (dicono  
ettari uno die ventiquattro centiare sessantasei) fra-  
confini: a nord-ovest e nord-est canale Louago,  
a sud-est ragioni eredi Mesaroli Carlini Angela,  
a sud-ovest strada lungo il Tione, salvi i più precisi.

Denuncia la venditrice il titolo di provenienza nel rogito  
1 marzo 1968 N. 9382 repertorio notario Beghini, regi-  
strato a Verona il 16-III-1968 N. 11539 atti privati,  
trasritto a Verona il 26 marzo 1968 N. 5497 R.G. e N. 4245  
R.P.

Nella vendita è compresa l'acqua di irrigazione del  
Louago pari a competenza. La manutenzione del ca-  
nale lungo il Tione al mappale 59-A-IX<sup>o</sup> resta a  
carico della parte compratrice per il passaggio dell'ac-  
qua per gli aventi diritto. L'immobile è compravenduto  
a corpo nello stato di fatto e di diritto in ogni sua  
con sue accessioni, pertinenze, servitù attive e passive.

Il possesso con ogni conseguenza utile ed onerosa venne  
gratuito al compratore il primo gennaio corrente anno.

Il prezzo dichiarato concordato nella somma di Lire 500.000 = (lire cinquecentomila), somma che la venditrice dichiara avere già ricevuta dalla controparte cui rilascia quietanza di saldo, rinunciando all'ipoteca legale.

La venditrice dichiara i beni venduti assolutamente liberi da ipoteche, pignoramenti, sequestri, oneri reali, privilegi agrari e fiscali, diritti di prelazione a favore di contadini ex legge 26 maggio 1965 N. 590. La stessa promette comunque difesa da evizione.

Il certificato catastale 15 maggio 1970 con edera la domanda di voltura.

Grascutto a Senise ad  
1 giugno 1970 N. 10605  
R.G. e N. 8151 R.P.

Spese e tasse di quest'atto sono tutte a carico della parte compratrice, non parente della venditrice.

A mia richiesta la venditrice dichiara che nella fattispecie non si verificano i presupposti per presentare la dichiarazione ex art. 6 legge 5 marzo 1963 N. 246.

Richiesto io notaio ho rogato quest'atto del quale ho dato lettura ai comparanti che a mio interpellato lo hanno approvato. È scritto tutto di miougno su un foglio per pagine due e mi qui della terza.

NOTA SPESE - ONORARI

- |                    |          |
|--------------------|----------|
| 1) Onorario        | L. 8.000 |
| 2) bollo e scritti | > 700    |
| 3) dir. rep. ter.  | > 80     |
| 4) copia registro  | > 1.000  |
| 5) copia voltura   | > 1.000  |
| 6) Cassa Naz. Not. | > 2.000  |
| 7) Tassa Archivio  | > 1.000  |

TOTALE L. 13.780

V. Polizzi

Senise in Senise  
Boromeo Vincenzo

Lucaio Polizzi notaio



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE  
VERONA

Copia fotostatica conforme all'originale che si conserva in questo Archivio ----  
Notarile.-----

Consta di numero tre----- mezzi fogli riprodotti soltanto  
sulla facciata anteriore.-----

Esente da bollo ad uso sgravio fiscale.-----

Verona,

28 FEB. 2013

Bolletta n. 459 in data  
27 febbraio 2013



IL CONSERVATORE DELEGATO  
*Dott. Giuseppina Tomaini*

---

**Ispezione telematica esente per fini  
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 125310 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 12:02:22

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

---

**Nota di trascrizione**

*Registro generale n.* 700

*Registro particolare n.* 503

*Data di presentazione* 12/01/1993

---

MOD. 300  
 MODULARIO  
 F. - TASSE - 144

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
 DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE  
 ED II. II. SUGLI AFFARI

VERONA  
 CONSERVATORIA DEI RR. II. DI

**NOTA DI TRASCRIZIONE**

**LUIGI TUCCILLO**  
 NOTAIO  
 VILLAFRANCA DI VERONA

**RISERVATO ALL'UFFICIO**

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 12 01 1993	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 91	N. DI REGISTRO GENERALE 700	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 503
--	---------------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

**QUADRO A**

**DATI RELATIVI AL TITOLO**

FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE Scrittura privata con sottoscrizione autenticata		
ESTREMI DEL TITOLO	DATA GG MM AA 23 12 92	NUMERO DEL REPERTORIO	60050
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA 1 SEDE COMUNE VILLAFRANCA DI VERONA	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE) TUCCILLO Dott. LUIGI	PROVINCIA (SIGLA) VR

**DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE**

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE Compravendita	CODICE 112
PRESENZA DI CONDIZIONE	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>	
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE	CODICE
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>
		RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>

**ALTRI DATI**

ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A	QUADRO A <input type="checkbox"/>	QUADRO B <input type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITÀ EMITTENTE)	COGNOME E NOME	QUADRO C <input type="checkbox"/>

**RISERVATO ALL'UFFICIO**

NUMERO DI PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITÀ.
NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	2	BOLLO L.	45000	
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO		DIRITTO SCRITTURATO L.		IL CONSERVATORE
ISCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	27000	
PENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	68000	TIMBRO A CALENDARIO
				006005







---

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 115135 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:46:38

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

---

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26068

Registro particolare n. 17714

Presentazione n. 22 del 23/07/2013

---

**Sezione A - Generalità**

*Dati relativi al titolo*

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 16/05/2013

Numero di repertorio 541/9990/13

Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO  
DPVR UT VERONA 1 (VR)

Codice fiscale -

*Dati relativi alla convenzione*

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE

Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE

Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 18/10/2012 Successione testamentaria SI  
Rinunzia o morte di un chiamato -

*Altri dati*

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

*Dati riepilogativi*

Unità negoziali - Soggetti a favore 3 Soggetti contro 1

---

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

*Immobile n. 1*

Comune L949 - VILLAGGIO DI VERONA (VR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 52 Particella 3 Subalterno 15

Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza 113 metri quadri

*Immobile n. 2*

Comune L949 - VILLAGGIO DI VERONA (VR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana B Foglio 10 Particella 475 Subalterno 5

Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza -

*Immobile n. 3*

Comune L949 - VILLAGGIO DI VERONA (VR)

Catasto FABBRICATI

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 115135 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:46:38

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26068

Registro particolare n. 17714

Presentazione n. 22 del 23/07/2013

Sezione urbana	-	Foglio 52	Particella	3	Subalterno	16
Natura	A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI		Consistenza	4,5 vani		
Immobile n.	4					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	B	Foglio 10	Particella	475	Subalterno	6
Natura	A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI		Consistenza	-		
Immobile n.	5					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	B	Foglio 10	Particella	475	Subalterno	3
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	5,5 vani		
Immobile n.	6					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	A	Foglio 13	Particella	331	Subalterno	-
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		Consistenza	8 vani		
Immobile n.	7					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	-	Foglio 50	Particella	350	Subalterno	3
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE		Consistenza		14 metri quadri	
Immobile n.	8					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	-	Foglio 50	Particella	350	Subalterno	4
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE		Consistenza		17 metri quadri	
Immobile n.	9					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	-	Foglio 45	Particella	2396	Subalterno	11
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		Consistenza	4 vani		
Immobile n.	10					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	-	Foglio 45	Particella	2396	Subalterno	25
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE		Consistenza		27 metri quadri	
Immobile n.	11					
Comune	L949 - VILAFRANCA DI VERONA (VR)					

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 115135 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:46:38

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26068

Registro particolare n. 17714

Presentazione n. 22 del 23/07/2013

Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	1718	Subalterno 43
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	3 vani	

**Immobile n. 12**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	1718	Subalterno 134
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		15 metri quadri

**Unità negoziale n. 2**

**Immobile n. 1**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	1718	Subalterno 175
Natura	CO - CORTE O RESEDE	Consistenza		13 metri quadri

**Immobile n. 2**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	1718	Subalterno 176
Natura	CO - CORTE O RESEDE	Consistenza		4 metri quadri

**Immobile n. 3**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	1718	Subalterno 177
Natura	CO - CORTE O RESEDE	Consistenza		4 metri quadri

**Immobile n. 4**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	178	Subalterno 178
Natura	CO - CORTE O RESEDE	Consistenza		335 metri quadri

**Immobile n. 5**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella	1718	Subalterno 181
Natura	CO - CORTE O RESEDE	Consistenza		1573 metri quadri

**Unità negoziale n. 3**

**Immobile n. 1**

Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	A Foglio 13	Particella	87	Subalterno 1

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 115135 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:46:38

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26068

Registro particolare n. 17714

Presentazione n. 22 del 23/07/2013

Natura	A5 - ABITAZIONE DI TIPO ULTRAPOPOLARE	Consistenza	3,5 vani		
Immobile n. 2					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	A Foglio 13	Particella	380	Subalterno	-
Natura	A5 - ABITAZIONE DI TIPO ULTRAPOPOLARE	Consistenza	-		
Immobile n. 3					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	15 Particella 42	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	4697 centiare		
Immobile n. 4					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	15 Particella 43	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	2604 centiare		
Immobile n. 5					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	15 Particella 44	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	8515 centiare		
Immobile n. 6					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	43 Particella 72	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	7000 centiare		
Immobile n. 7					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella 86	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	9660 centiare		
Immobile n. 8					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	45 Particella 1968	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	4907 centiare		
Immobile n. 9					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	45 Particella 1956	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	1764 centiare		
Immobile n. 10					
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 115135 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:46:38

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26068

Registro particolare n. 17714

Presentazione n. 22 del 23/07/2013

Catasto	TERRENI				
Foglio	45 Particella	1959	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	1353 centiare	
Immobile n.	11				
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	45 Particella	1965	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	2227 centiare	

**Sezione C - Soggetti****A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome CARLINI

Nome LORENZO

Nato il 06/04/1977 a ISOLA DELLA SCALA (VR)

Sesso M Codice fiscale CRL LNZ 77D06 E349 I

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 2/4

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 187,260/40000

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 2/16

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome CARLINI

Nome PIER FRANCESCO

Nato il 26/02/1938 a VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Sesso M Codice fiscale CRL PFR 38B26 L949 E

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/4

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 93,630/40000

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/16

Soggetto n. 3 In qualità di -

Cognome CARLINI

Nome GIOVANNI

Nato il 31/01/1948 a VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Sesso M Codice fiscale CRL GNN 48A31 L949 N

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/4

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 93,630/40000

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/16

---

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 115135 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:46:38

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

---

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26068

Registro particolare n. 17714

Presentazione n. 22 del 23/07/2013

---

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome CARLINI

Nome CARLO

Nato il 14/03/1943 a VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Sesso M Codice fiscale CRL CRL 43C14 L949 B

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 936,300/100000

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/4

---

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGGETTO A FAVORE N. 1 FIGLIO " " " NN. 2-3 FRATELLI TESTAMENTO OLOGRAFO PUBBLICATO IL 15/01/2013 AL N. 150847 D I REP. RAC. N. 15364 NOT. TUCCILLO REG. A VR1 IL 16/01/2013 AL N. 928 S.1T SI PRECISA CHE IL MAP.LE FG. 10 N. 475 SUB. 5 E' GRAFFATO AL MAP.E FG. 52 N. 3 SUB.15 E IL MAP.LE FG. 10 N. 475 SUB. 6 E' GRAFFATO AL MAP.LE FG. 52 N. 3 SUB. 16 IL MAP.LE FG. 13 N. 380 E' GRAFFATO AL MAP.LE FG. 13 N. 87 SUB. 1 TASSA IPOTECARIA DI EURO 35,00 IMPOSTA DI BOLLO DI EURO 58,48 FORMALITA' IPOTECARIA DI EURO 18,59 AUTOLIQUIDATE.

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2 del 02/07/2019

**Sezione A - Generalità****Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 27/06/2019

Pubblico ufficiale TRIBUNALE

Sede VERONA (VR)

Numero di repertorio 129

Codice fiscale 80025900236

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO GIUDIZIARIO

Descrizione 617 SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

Voltura catastale automatica NO

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente DOTT. GINA MADDALENA SCHIFF

Indirizzo CORSO PORTA NUOVA 133 - 37122 VERONA

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

**Immobile n. 1**

Comune L781 - VERONA (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 251 Particella 233

Natura T - TERRENO

Subalterno -

Consistenza 1 are 84 centiare

**Immobile n. 2**

Comune L781 - VERONA (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 251 Particella 391

Natura T - TERRENO

Subalterno -

Consistenza 12 centiare

**Immobile n. 3**

Comune L781 - VERONA (VR)

Catasto TERRENI

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2 del 02/07/2019

Foglio	251	Particella	396	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	2 are 96 centiare
Immobile n.	4				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	399	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	35 centiare
Immobile n.	5				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	400	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	38 centiare
Immobile n.	6				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	401	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	55 centiare
Immobile n.	7				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	403	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	78 centiare
Immobile n.	8				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	405	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	3 centiare
Immobile n.	9				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	407	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	8 centiare
Immobile n.	10				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	408	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 centiare
Immobile n.	11				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	409	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	60 centiare
Immobile n.	12				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2 del 02/07/2019

Foglio	251	Particella	410	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	3 are 76 centiare
Immobile n.	13				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	411	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	23 centiare
Immobile n.	14				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	413	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	11 centiare
Immobile n.	15				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	414	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 centiare
Immobile n.	16				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	415	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	5 are 40 centiare
Immobile n.	17				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	420	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 are 24 centiare
Immobile n.	18				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	421	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	8 centiare
Immobile n.	19				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	422	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	20 centiare
Immobile n.	20				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	423	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	8 are 11 centiare
Immobile n.	21				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2 del 02/07/2019

Foglio	251	Particella	693	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	12 centiare
Immobile n.	22				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	694	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	3 centiare
Immobile n.	23				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	695	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	4 are 50 centiare
Immobile n.	24				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	696	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	10 centiare
Immobile n.	25				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	697	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 are 3 centiare
Immobile n.	26				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	698	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	60 centiare
Immobile n.	27				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	699	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 are 14 centiare
Immobile n.	28				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	700	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	10 centiare
Immobile n.	29				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	701	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	88 centiare
Immobile n.	30				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2

del 02/07/2019

Foglio	251	Particella	702	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	35 centiare
Immobile n.	31				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	703	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	31 centiare
Immobile n.	32				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	704	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	26 centiare
Immobile n.	33				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	705	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	6 are 14 centiare
Immobile n.	34				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	251	Particella	706	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 are 11 centiare
Immobile n.	35				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	202	Particella	794
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE			Consistenza	5,5 vani
Indirizzo	VIA PITAGORA 25				N. civico -
Piano	S1-9				
Immobile n.	36				
Comune	L781 - VERONA (VR)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	202	Particella	794
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE			Consistenza	29 metri quadri
Indirizzo	VIA PITAGORA 25				N. civico -
Piano	S1				
Immobile n.	37				
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	43	Particella	465	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	96 are 50 centiare
Immobile n.	38				
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA (VR)				

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2 del 02/07/2019

Catasto	TERRENI				
Foglio	43 Particella	468	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	10 are 59 centiare	
Immobile n.	39				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1071	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	1 are 65 centiare	
Immobile n.	40				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1075	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	2 are 52 centiare	
Immobile n.	41				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1008	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	7 are 64 centiare	
Immobile n.	42				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1111	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	1 are 17 centiare	
Immobile n.	43				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1118	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	28 are 18 centiare	
Immobile n.	44				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1120	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	3 centiare	
Immobile n.	45				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1097	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	8 are 7 centiare	
Immobile n.	46				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	14 Particella	1052	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	25 centiare	
Immobile n.	47				
Comune	M172 - ZEVIO (VR)				

**Ispezione telematica esente per fini  
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 101557 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:25:54

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 26331

Registro particolare n. 18037

Presentazione n. 2 del 02/07/2019

Catasto	TERRENI				
Foglio	14	Particella	1056	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	23 centiare

**Sezione C - Soggetti****A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale MASSA DEI CREDITORI FALLIMENTO S. MARCO COSTRUZIONI  
SRL

Sede

Codice fiscale -

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale S. MARCO COSTRUZIONI SRL

Sede VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Codice fiscale 01591090236

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

LA TRASCRIZIONE DELLA SENTENZA DI FALLIMENTO VIENE EFFETTUATA A DEBITO DELLE SOMMEAI  
SENSI DELL'ART. 146 DPR 115/2002 (TU SPESE DI GIUSTIZIA)

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 103598 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:29:00

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

## Nota di trascrizione

Registro generale n. 49618

Registro particolare n. 34385

Presentazione n. 126 del 27/12/2001

**Sezione A - Generalità***Dati relativi al titolo*

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	10/12/2001	Numero di repertorio	21787
Notaio	ZAGO FLORIANA	Codice fiscale	ZGA FRN 57L70 F943 V
Sede	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)		

*Dati relativi alla convenzione*

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica	SI

*Altri dati*

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

*Dati riepilogativi*

Unità negoziali 1                      Soggetti a favore 1                      Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	43 Particella	468	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	10 are 59 centiare

Immobile n. 2				
Comune	L949 - VILLAFRANCA DI VERONA	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	43 Particella	465	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	96 are 50 centiare

---

**Ispezione telematica esente per fini istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 103598 del 11/09/2019

Inizio ispezione 11/09/2019 11:29:00

Richiedente BSIPRM

Tassa versata € 0,00

---

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 49618

Registro particolare n. 34385

Presentazione n. 126 del 27/12/2001

---

**Sezione C - Soggetti**

*A favore*

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale S. MARCO COSTRUZIONI S.R.L.

Sede VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Codice fiscale 01591090236

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale CENTRO CASA S.R.L.

Sede VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Codice fiscale 01263880237

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

---

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*